

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	29/05/2020	6	Il 2 giugno giornata dedicata alla distribuzione delle mascherine <i>Redazione</i>	3
ROMA	29/05/2020	9	Diminuiscono i decessi: da 117 a 70 in 24 ore <i>Redazione</i>	4
ROMA	29/05/2020	25	"Piano spiaggia" per tutelare il diritto al mare <i>D. R.</i>	5
CRONACHE DEL SALERNITANO	29/05/2020	8	Da Santomena all'Emilia Romagna, Massimiliano Voza parte volontario <i>Erika Noschese</i>	6
GAZZETTA DEL SUD	29/05/2020	29	Il Comune distribuirà 150 litri di igienizzante <i>Redazione</i>	8
MATTINO	29/05/2020	8	Da Asintomatico a Zona l'alfabeto del Covid-19 ha cambiato il linguaggio <i>Gigi Di Fiore</i>	9
MATTINO AVELLINO	29/05/2020	22	Sul Tricolle isolati gli ultimi 60 positivi Un infetto a Contrada <i>Redazione</i>	11
MATTINO CASERTA	29/05/2020	21	Scuola, vaccinazioni a tappeto = Vaccinazioni anti influenza per ritorno sicuro a scuola <i>Ornella Mincione</i>	12
MATTINO SALERNO	29/05/2020	21	Vacanze in Cilento, i sindaci fanno fronte comune <i>Redazione</i>	14
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	28/05/2020	1	Coronavirus, boom di guariti in Sicilia: solo 83 i ricoverati <i>Roberto Chifari</i>	15
corrieresalentino.it	28/05/2020	1	Covid-19: solo 5 contagi ed un decesso in Puglia, due nuovi casi accertati in provincia di Lecce <i>Redazione</i>	16
ilmattino.it	28/05/2020	1	Regioni, Boccia riapre tutto: Passaporto sanitario? È contro la costituzione. Si riapre senza distinzioni <i>Redazione</i>	17
ilmattino.it	28/05/2020	1	Dal Kurdistan a Modena come medico anti-covid: la missione dell'ex sindaco <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	28/05/2020	1	Castellabate, fiamme nel cantiere del nascente Polo Scolastico <i>Redazione</i>	19
baritoday.it	28/05/2020	1	Covid-19 e riapertura delle scuole a settembre: le novità <i>Redazione</i>	20
ilsannioquotidiano.it	28/05/2020	1	Coronavirus, oltre 150 mila i dimessi e guariti <i>Redazione</i>	21
lecceprima.it	28/05/2020	1	Incendio a ridosso della casa, polizia locale interviene con secchi d'acqua <i>Redazione</i>	22
regione.calabria.it	28/05/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 28/05/2020 <i>Redazione</i>	23
salernotoday.it	28/05/2020	1	Covid-19, anche Monte San Giacomo tra i comuni "campione" per i test sierologici <i>Redazione</i>	24
casertanews.it	28/05/2020	1	Coronavirus, test sierologici a San Nicola la Strada <i>Redazione</i>	25
casertanews.it	28/05/2020	1	Mascherine della Festa della Repubblica, gazebo in 3 piazze per la consegna <i>Redazione</i>	26
InterNapoli.it	28/05/2020	1	Coronavirus in Italia, torna a salire il numero di morti e contagi: tre regioni sorvegliate speciali <i>Ivan Marino</i>	27
termolionline.it	28/05/2020	1	Termoli: 70 decessi e 593 nuovi casi di Covid-19 nelle ultime 24 ore in Italia <i>Redazione</i>	28
anteprima24.it	28/05/2020	1	Fase 2, undici positivi ai test rapidi a Piedimonte Matese: attesa per il tampone <i>Redazione</i>	29
belvederereads.net	28/05/2020	1	CORONAVIRUS - Anche San Nicola la Strada partecipa all'indagine sul Virus svolta dalla CRI Comitato di Maddaloni <i>Redazione</i>	30
belvederereads.net	28/05/2020	1	Covid 19 .La Regione Campania distribuisce mascherine ai bambini <i>Redazione</i>	31
casertace.net	28/05/2020	1	CORONAVIRUS. CAMPANIA. Diminuiscono i tamponi analizzati nelle ultime 24 ore. DATI NAZIONALI. In 5 regioni il 91% dei nuovi contagi CasertaCE <i>Redazione</i>	32
casertace.net	28/05/2020	1	Poliambulatorio in via Harris. L'indagine sul virus a S.NICOLA LA STRADA CasertaCE <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 29-05-2020

casertace.net	28/05/2020	1	Mascherine per i bambini, distribuzione in tre piazze di CASERTA. Ecco come ottenerle CasertaCE <i>Redazione</i>	34
cn24tv.it	28/05/2020	1	Corigliano-Rossano: il Pauperus Commilitones dona mascherine al Comune <i>Redazione</i>	35
comune.caserta.it	28/05/2020	1	MASCHERINE DELLA REGIONE CAMPANIA PER I BAMBINI, IL 2 GIUGNO DISTRIBUZIONE IN TRE PIAZZE DI CASERTA <i>Redazione</i>	36
corrierece.it	28/05/2020	1	Coronavirus. Oltre 150mila tra dimessi e guariti, nel casertano nessun contagio nelle ultime 24 ore - Corriere CE <i>Redazione</i>	37
cronachedelsannio.it	28/05/2020	1	Coronavirus nel Sannio: 206 casi, 29 attuali. Al San Pio un nuovo contagio <i>Redazione</i>	38
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	29/05/2020	24	Anche da Bergamo un aiuto ai bisognosi <i>Donato Mastrangelo</i>	39
ildispaccio.it	28/05/2020	1	Coronavirus: 0 contagi in Calabria. Scendono a 170 gli attualmente positivi <i>Redazione</i>	40
ilroma.net	28/05/2020	1	ONORATO ARMATORI: 100% DI SCONTO PER MEDICI, INFERMIERI E OPERATORI SANITARI <i>Redazione</i>	41
ilroma.net	28/05/2020	1	Coronavirus in Italia, altri 70 morti: meno di 500 pazienti in terapia intensiva <i>Redazione</i>	42
larampa.it	28/05/2020	1	(VIDEO) Coronavirus, Aversa è comune Covid-free LaRampa.it <i>Redazione</i>	43
leccenews24.it	28/05/2020	1	Scoppia un incendio in un fondo a Presicce-Acquarica, agente di Polizia Locale evita il peggio <i>Redazione</i>	45
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	29/05/2020	12	Da Emiliano un premio agli operatori sanitari <i>Francesco Trombetta</i>	46
minformo.com	28/05/2020	1	Coronavirus, Protezione Civile: il bollettino del 28 Maggio - Minformo <i>Redazione</i>	49
minformo.com	28/05/2020	1	"In Lombardia truccano i numeri dell'emergenza": la denuncia della Fondazione Gimbe - Minformo <i>Redazione</i>	50
ondanews.it	28/05/2020	1	Test sierologici Covid-19. Monte San Giacomo tra i Comuni "campione" dell'indagine di Ministero e Istat <i>Redazione</i>	51
piazzasalento.it	28/05/2020	1	Coronavirus, due contagiati nel Leccese. Ma è il focolaio foggiano a preoccupare: dei nove casi positivi tre finiscono in ospedale <i>Redazione</i>	54
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	29/05/2020	2	Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva <i>Redazione</i>	55
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	29/05/2020	7	Val d'Agri, sono già 600 i tamponi effettuati in modalità "drive in" <i>Redazione</i>	56
reggiotv.it	28/05/2020	1	Coronavirus, nessun positivo in Calabria: i casi restano 1.158 [IL BOLLETTINO REGIONALE] <i>Redazione Reggiotv</i>	57
salerno.occhionotizie.it	28/05/2020	1	Eboli, firmata ordinanza contro l'abbandono di mascherine e guanti <i>Redazione</i>	58
salerno.occhionotizie.it	28/05/2020	1	Incendio a Battipaglia, sterpaglie a fuoco in via Bosco II <i>Redazione</i>	59
stabiachannel.it	28/05/2020	1	28/05/2020 08:45:56 - Castellammare - Sterpaglie in fiamme ieri pomeriggio in via Alcide de Gasperi <i>Redazione</i>	60
trnews.it	28/05/2020	1	Covid, +4 contagi nel Salento. Bonus per i sanitari, fondi per i Comuni: le risorse per ogni ente <i>Redazione</i>	61
tuttnapoli.net	28/05/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: cala l'incremento dei decessi e aumentano i guariti <i>Redazione</i>	62
tvsette.net	28/05/2020	1	Calcio: Spadafora da Conte per data ripartenza. Ipotesi del 13 o 20 giugno <i>Redazione</i>	63
vocedinapoli.it	28/05/2020	1	Coronavirus, il bollettino: calano le persone in terapia intensiva ma ci sono ancora morti <i>Redazione</i>	64

Il 2 giugno giornata dedicata alla distribuzione delle mascherine

[Redazione]

CASERTA - Il 2 giugno sarà una giornata di prevenzione e diffusione di buoni comportamenti in questa fase dell'emergenza coronavirus. Quel giorno è prevista una distribuzione di confezioni di mascherine (nelle fasce di età 4-8 anni e 9-16 anni). In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo nei quali i volontari di protezione civile provvederanno alla distribuzione. A Caserta l'iniziativa sarà coordinata dal consigliere Pasquale Antonucci e si svolgerà in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa, dalle 10 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20. -tit_org-

Diminuiscono i decessi: da 117 a 70 in 24 ore

[Redazione]

CORONAVIRUS IN ITALIA 1 guariti tornano oltre quota 2mila. Più della metà dei nuovi infetti in Lombard Diminuiscono i decessi: da 117 a 70 in 24 or ROMA. Crescono anche se di poco i contagiati da Coronavims in Italia: sono 593 in più di mercoledì per un totale di 231.732, il 64,4 per cento dei quali in Lombardia, mentre prosegue il calo degli attualmente positivi a quota 47.986 (-2.980) con le terapie intensive che continuano a sfollarsi arrivando a 489 pazienti. I ricoveri calano di 350 unità arrivando a 7,379, Aumentano i guariti che arrivano a 150.604 (3.503). È quanto risulta dal bollettino della Protezione civile, I decessi sono 70, in calo rispetto ai 117 di mercoledì, e portano il totale delle vittime dall'inizio della pandemia a 33.142, Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata sono regioni senza nuovi casi. A Milano ñ provincia il numero dei cittadini attualmente positivi al Covid-19 è aumentato a 22.908. con 76 casi in più rispetto a mercoledì quando l'incremento era stato di 68. Intanto, l'assessore regionale lombardo Giulio Gallerà è stato sentito ieri in Procura a Bergamo come persona informata dei fatti alle domande dei magistrati. Ad attenderlo all'esterno degli uffici giudinari il viccsindaco di Valbondione Walter Scmperboni che ne ha chiesto le dimissioni. Gallerà ha risposto ai pm che indagano sulla riapertura del pronto soccorso dell'ospedale di Alzano e sulla gestione dei pazienti nelle Rsa. Oggi la volta del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana. è è PIEMONTE* ÈÆ111ÈãÛßÈÄÀ Ñ Ä LAZIO* PUGLIA* MARCHE* 5 SICILIA* ABRUZZO* FRIULI V.G.* ' ; 1 1? 1 CALABRIA* MOLISE* UMBRIA* ÈÌ Æ x> 6.072 3.405 1.395 ßß 1.346 1.145 824 336 170 163 Rcc33 ATTUALMENTE POSITIVI 47.986 ÅØ ØÏ 33. 142i 147.101 CASI TOTALI 231.732 TAMPONI EFFETTUATI 3.683.144 RISPETTO AL 27 MAGGIO -2.980 +70 +2.443 +593 +75.893 *numero degli attualmente positivi VALLEAOSTA -tit_org-

"Piano spiagaia" per tutelare il diritto al mare

[D. R.]

ERCOLANO. LO CHIEDONO 1 CONSIGLIERI ABETE E SABBARESE "Piano SDiaoaia" Der tutelare il diritto al mare
ERCOLANO Ancora pochi giorni, il tempo di montare cabine e sistemare i presidi di sicurezza per il contenimento del Coronavirus, e i lidi e le spiagge ercolanesi saranno pronte per accogliere i bagnanti. Per cercare di tutelare la salute di tutti e cercare di contenere il costo dell'accesso ai lidi i consiglieri Nicola Abete e Piero Sabbarese, ex del Pd e oggi rappresentanti della civica Ercolano in Azione, hanno scritto una lettera al sindaco Ciro Buonajuto per chiedere un piano spiaggia congruo alle esigenze di tutti. Al centro del documento protocollato all'attenzione del primo cittadino ben cinque punti: non affidare agli stabilimenti già presenti sul territorio tutte le spiagge con la conseguenziale perdita di spiagge libere; presidi di controllo e gestione delle spiagge libere attraverso la protezione civile; chiedere agli stabilimenti balneari prezzi accessibili a tutti per i servizi in spiaggia; visto il momento di difficoltà economica stabilire un tetto massimo di permanenza per dare la possibilità a tutti di accedervi; rendere pedonale tutte le aree in prossimità delle spiagge libere e degli stabilimenti. Vorremmo - ha spiegato Piero Sabbarese - che passasse il principio sacrosanto che in questa città nessuno può fare come gli pare e che l'interesse collettivo viene prima di tutto. Soprattutto, ribadire, che in un momento di difficoltà sociale ed economico un bene come il mare sia a disposizione di tutti e non solo dei pochi che possono permetterselo. DR -tit_org- Piano spiagaia per tutelare il diritto al mare

Da Santomenna all'Emilia Romagna, Massimiliano Voza parte volontario

[Erika Noschese]

La storia - Il cardiologo ebolitano ha risposto all'appello lanciato dalla protezione civile nazionale e combatte in prima linea il Cov Da Santomenna all'Emilia Romagna Massimiliano Voza parte volontario La settimana scorsa è stato convocato a Roma poi ha raggiunto Modena di Erika Noschese Da Santomenna, piccolo paese in provincia di Salerno all'Emilia Romagna per combattere, in prima linea, l'emergenza Coronavirus. Massimiliano Voza, cardiologo ebolitano è tra i medici, coraggiosi e volenterosi che ha risposto all'appello lanciato dalla Protezione Civile nazionale, a metà marzo per aiutare medici e infermieri impegnati nell'emergenza Covid nelle zone più colpite d'Italia, E' proprio il caso di dire che è una scelta di cuore, quella del cardiologo ebolitano, Massimiliano Voza, che è stato arruolato come volontario per prendere parte al secondo contingente di medici della task-force "Medici per il Covid-19" della Protezione Civile, impegnati nelle zone maggiormente colpite dal nuovo coronavirus. Voza è, dunque, uno dei 250 medici partiti da tutta Italia, da fine marzo, che hanno superato la selezione della Protezione Civile tra oltre 7000 candidature. La settimana scorsa è stato convocato d'urgenza a Roma, dove ha prima preso parte a un meeting insieme ad altri (intensivisti come rianimatori e cardiologi o igienisti) con il capo della protezione civile Borrelli, quindi, successivamente, con un convoglio speciale di Trenitalia, scortato da uomini dei corpi militari e civili ha raggiunto l'Emilia Romagna, e poi Modena, dove sarà impiegato per dar man forte per 3 mesi alla terapia intensiva coronarica del policlinico Universitario cittadino. Il dottor Voza, che pure mentre svolgeva il mandato di sindaco di Santomenna ha già preso parte a missioni sanitarie e umanitarie anche in zone di conflitto (Kurdistan in Siria del nord, Chiapas in Messico, Donbass nel sud dell'Ucraina) collaborando con i sistemi sanitari autonomi locali, e, talvolta, recandosi sul posto anche in regime di clandestinità quando necessario (Siria e Ucraina), non si è voluto sottrarre anche questa volta a portare il suo contributo personale, professionale ed umano ai colleghi medici, ma anche ai malati affetti da Covid19. La mia scelta di andare nelle zone rosse nasce da un presupposto importante: ognuno in questo momento è chiamato a fare la propria parte e io, da medico, possedendo il profilo professionale e la seniority richiesti, non potevo essere da meno, e, come diceva Che Guevara, un grande medico rivoluzionario, "se vale la pena rischiare io mi gioco anche l'ultimo frammento di cuore" ha dichiarato Voza - Altre volte, da medico volontario, ho dovuto raggiungere i luoghi di missione anche clandestinamente, e una di queste volte i militari turchi, non gradendo gli aiuti sanitari che portavamo con la Mezzaluna Rossa Curda alle popolazioni inermi curde martorate dall'ISIS e da Erdogan nella Siria del Nord, ci spararono addosso, non gradendo neanche il fatto che stavamo attraversavamo il loro confine di notte, "a loro insaputa". In Ucraina, invece, tentarono la carta del mandato di cattura internazionale con l'accusa di essere penetrati "a loro insaputa" per sollevare "clandestinamente" le pene sanitarie del Popolo del Donbass massacrato dalla guerra civile... Stavolta, invece, sono arrivato con un convoglio messo a disposizione dalla presidenza dei ministri (che io avverso strenuamente), scortato dai corpi militari, che per un oppositore politico incallito, che è nemicogiurato di governi, e che si è dichiarato obiettore di coscienza alla chiamata per leva militare è una bella soddisfazione. Infine, incalzato, chiosa: In queste occasioni si prova orgoglio ma anche paura, che è un sentimento legittimo, e serve per ponderare bene le scelte per mettere in salvo la vita degli altri e pure la propria. Del resto questa mia decisione mi sembra il giusto corollario, dopo avevo manifestato idealmente il mio dissenso a chi ha prodotto o lasciato fare organizzazioni posticce, accorpamenti che minavano l'offerta sanitaria specialistica o percorsi ospedalieri misti nei nostri territori appena lambiti dal contagio di covid19, per mera ambizione e tornaconto personale o mania di protagonismo, o viceversa per mero menefreghismo, incurante del fatto che detti percorsi avrebbero potuto costituire una fonte di contagio per il territorio (o diminuzione dell'offerta sanitaria), così come come lo sono stati gli ospedali con percorsi misti al nord. E' capitato pure, che qualche decisore pubblico, dal comodo della propria poltrona, mi abbia opposto strumentalmente la necessità di

coraggio nell'imbarcarsi in decisioni che, invero, non trovavano fondamento scientifico contestualizzate nella realtà dei fatti, dicendomi che la storia avrebbe catalogato i prodi e coraggiosi da una parte e i codardi all'altra. La mia partenza, serva pure da monito a quei decisori pubblici per rappresentare che in realtà la storia catalogherà gli attori della nostra sanità territoriale in: coraggiosi, ma in scienza e coscienza, da una parte, e opportunisti e/o incoscienti dall'altra. In "missione" per i prossimi tre mesi in servizio presso la terapia intensiva dottore Massimiliano Voza -tit_org- Da Santomena all'Emilia Romagna, Massimiliano Voza parte volontario

Da I l ' Ateneo di Catania a Castell ' Umber to

Il Comune distribuirà 150 litri di igienizzante

[Redazione]

di a Il Comune distribuirà 150 litri di igienizzante Salvatore Cala Grazie ad un'azione congiunta tra la Protezione Civile e il dipartimento di Scienze chimiche dell'Università di Catania, rappresentata dal rettore Francesco Priolo, dal prof. Benedetto Torrisi del dipartimento di Economia e Impresa, dal prof. Roberto Purrello, ordinario di Chimica presso, il Comune di Castell'Umberto, come scrivono il sindaco Lionetto ed il vice presidente del consiglio Pippo Manera, ha ricevuto in donazione una prima trince di 150 litri di gel igienizzante prodotto, ap punto, all'interno dei laboratori di Scienze chimiche dell'Università etnea. In tempi brevi l'Amministrazione comunale provvederà alla distribuzione del gel, in comodi dispenser da tavolo, a tutte le attività commerciali del comune nebroido. Questa importante iniziativa non solo apre nuove porte di solidarietà ma rappresenta un importante impegno nonché una sinergica azione nel contrasto alla epidemia di Covid-19 in atto. Un grazie per il supporto all'iniziativa va a Calogero Leanza e ad Alfonsa Conti Nibali insieme ai quali si è costruita la rete di rapporti che ci ha consentito di essere parte di questo bei progetto. Colgo inoltre l'occasione -, ci spiega il primo cittadino En zo Lionetto -, per ringraziare di cuore l'ispettore di polizia municipale del nostro comune Claudio Barna oggi presente a Catania, nonché tutti i dipendenti comunali che in questi mesi di emergenza, ciascuno per le proprie competenze, hanno portato avanti l'attività amministrativa, ma soprattutto si sono resi disponibili e messi a disposizione nelle varie iniziative a sostegno della comunità. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Da Asintomatico a Zona l'alfabeto del Covid-19 ha cambiato il linguaggio

[Gigi Di Fiore]

Il fenomeno Da Asintomatico a Zona l'alfabeto del Covid-19 ha cambiato il linguaggio. L'emergenza ha arricchito il vocabolario. Coronavirus è il nome del terribile. Ora molte parole sono patrimonio di tutti. Pandemia vuoi dire che nessuno è al sicuro. Gigi Di Fiore L'emergenza dalla A alla Z. Parole, sconosciute prima, entrate nei discorsi a tutti. Il Coronavirus allarga il vocabolario con termini che diventano patrimonio collettivo. Eccone un campionario.

ASINTOMATICO il contagio che non tossisce, che non ha febbre, che non mostra i segni del contagio e può curarsi a casa. Eppure, avvertono gli esperti, proprio da lui può partire la trasmissione della malattia.

BOLLETTINO Protezione civile - un appuntamento quotidiano, spesso in diretta tv. Il tam tam di numeri, con morti, contagiati, guariti, ricoverati diventa un rosario di terrore per oltre un mese e mezzo. Quei numeri sono un richiamo all'emergenza, un lugubre avvertimento al pericolo.

COVID-19 o Coronavirus c'è sempre la *ñ* iniziale nel nome di un nemico invisibile, a forma di corona. È lui l'assassino, il terrorizzante essere senza Dna, ma con Rna. Tutti lo chiamano per nome, ormai, come fosse uno di famiglia da tenere però alla larga.

STANZIAMENTO sociale - a un metro o forse due. Meglio stare alla larga dai nostri simili nell'incertezza che possano contagiarti. Distanziare è la parola d'ordine per strada, nei negozi, negli uffici, nei ristoranti. E i nostalgici della Movida devono farci i conti: distanziare.

EPIDEMIA - la diffusione della malattia in intere città, regioni, stati senza confini. Un mostro che ti insegue, perché non si sa come fa, quanto resta, come si riesce a tenerlo definitivamente alla larga. Epidemia e sai che può capitare a tutti, se non si sta attenti. puoi andare al ristorante.

Fase uno, due e tre con raffiche di decreti del governo e ordinanze delle Regioni. E tutti a capire cosa si può o non si può fare.

GENITORI - fa specie sentirli definire affetti stabili, ma forse scrivere in un decreto padre, madre, fratello, o anche moglie è troppo sbrigativo, troppo semplice. Affetti stabili e nella fase due sai che sono quelli che finalmente puoi vedere e con cui puoi mangiare a tavola.

- casa - ci sono anche sigle non valide per tutti. Definizioni particolari, perché sul coronavirus ogni Regione ha le sue regole ed ecco la Puglia che.

ASE-2-3 - le abitudini scadenzate da successioni di periodi. Uno, due e tre per capire se devi stare a casa e non lavorare, se puoi incontrare amici, se lancia H- casa, una piattaforma per assistere a casa i pazienti contagiati. E i pugliesi ne parlano come se fosse una sigla naturale.

ORESTOACASA - per molti giorni è diventato un refrain da ritornello. State a casa se volete frenare il contagio, ma poi iorestocasa diventa un marchio di fabbrica, una garanzia su chi è scrupoloso, osserva le norme, ha a cuore lo stop a quel nemico. E addita chi a casa non resta.

LOCKDOWN - e il vizio di caricare con parole straniere il parlare comune non si perde neanche con il Coronavirus. Stai confinato, non uscire dal quartiere, dalla città o dalla regione. Lockdown che diventa anche identificazione di un periodo, l'emergenza che tiene tutti a casa.

ASCHERINE - è la parola magica, che risolve ogni problema. C'è quella chirurgica e la lavabile, quella a prezzo contenuto e fatta in casa. Mascherina che frena il virus, almeno quello che tu potresti diffondere e non viceversa. Non tutti la tollerano, ma sono obbligatorie, un nuovo accessorio d'abbigliamento.

EGATIVI - è solo una parola, ma diventa un sospiro di sollievo. Negativo il tampone e significa che non hai il virus. Negativo il test sierologico, ma non significa nulla se non ci sono conferme successive. Benedetto tampone, che tutto acquieta e risolve. Ma deve essere negativo, altrimenti diventa un incubo. Negativo all'origine, o negativo dopo il ricovero e la cura. Negativo per significare una cosa positiva.

OSPEDALI - sono i luoghi della speranza, nelle cronache dell'emergenza diventano trincee in prima linea, avamposti di eroi, barriere affaticate contro l'assalto dell'armata covid. Qualche nome diventa già definizione senza dover specificare che è un ospedale specializzato per le cure dei contagiati da coronavirus; Spallanzani, Sacco, Cotugno e sapevi subito di cosa si parlava.

PANDEMIA - questo è stato più difficile e più temuto. Ci siamo e non ci siamo, è una semplice epidemia, no è diventata pandemia e all'improvviso si è capito che bisognava preoccuparsi di. Epidemia è di pochi al mondo, pandemia è per tutto il mondo. Il virus patrimonio mortale dell'intera umanità e il terrore si è auto alimentato anche con quel termine.

1 U AR

ANTENA - in passato significava 40 giorni, stavolta stava per 15 giorni, quanti ne bastano per capire se il virus c'è o non c'è. Quarantena imposta - antenna volontaria, quella stabilita da ordinanze regionali con il sud che bloccava per due settimane chi arrivava dal nord. Quarantena, soprattutto a marzo quando il terrore ha cominciato a dividere l'Italia con altre prevenzioni e pagelle sul più bravo. S A - una sigla che basta poco a far entrare nel vocabolario comune, con la spinta di notiziari televisivi e programmi di approfondimento. Rsa e sapevi che era l'acronimo delle case di accoglienza per anziani. Rsa focolai di contagio, luoghi di alta mortalità per un virus, almeno così sembrava e poi qualcuno ci ha ripensato, colpiva soprattutto quelli avanti di età. E Rsa diventa sigla per luoghi di morte. SMART working - la panacea di ogni lavoro è un'altra parola inglese. Se non puoi andare in ufficio e devi restare a casa, puoi lavorare da lì con i computer adatti, con i collegamenti da remoto". Tutti a casa, e male va a chi non ha un pc valido e un programma skype, specie se deve collegarsi a programmi televisivi, alle riunioni d'ufficio, alle conversazioni lavorative con i colleghi. Smart working e qualcuno pensa che si può rendere stabile. TAMPONE - nella certezza dell'incertezza totale, il Coronavirus ne fornisce solo una: il tampone. Certificato e riconosciuto nel mondo, è il solo che sa dirti se quel maledetto covid t'è lo sei beccato anche tu. Tamponi a tappeto, tamponi solo per sintomatici, tamponi mirati e tamponi di massa. Come l'immunità, che qualcuno vorrebbe di gregge per frenare i contagi con gli anticorpi diffusi. Santo tampone dicci tu. NO - è il paziente originario, quello da cui è nato tutto. Il primo anello della catena, ma si capisce proprio a Codogno che non è semplice risalire al paziente uno per ricostruire la serie dei contagi e capire come si può frenarli. Paziente uno, come l'atleta di Codogno guarito dopo oltre un mese. Ma l'uno non si trova ovunque, perché i conti si perdono quando l'epidemia si allarga. E diventa difficile scoprire chi è il paziente uno. Tutti e nessuno. [ACCINO-è la speranza, la soluzione finale, ma in senso positivo. Solo il vaccino può salvarci per sempre, solo il vaccino può ridarci la normalità. Bivalente, se verrà associato a influenze e polmoniti. Semplice, in altri casi. Vaccino e lo studiano almeno tredici laboratori nel mondo. Vaccino e può arrivare a fine anno, o a primavera. Ma non per tutti, almeno agli inizi. Arriverà e il covid, almeno quello attuale, sarà alle spalle. I UHAN - la famigerata regione cinese sembrava familiare quasi quanto il proprio quartiere. Da 1 è nato tutto, dall'ilvirussiesteso. E Wuhan è diventato un luogo sotto casa, per tanti. Un'evocazione lontana, una maledizione, la madre di tutti i virus corona. ZONA - rigorosamente rossa, perché se i numeri dei contagi non tornano e le percentuali diventano preoccupanti, un comune o un solo quartiere diventano di colore rosso. Off limits, perché nella zona rossa non si entra né si esce. Al nord le zone rosse sono diventate, nei casi più gravi, aree da fondi di governo. Al sud ce ne sono state poche e di minore gravità. Zona rossa come la luna, ma quella non faceva spavento. Era un sogno d'amore. S, RIPRODUZIONE RISERVATA COME RSA L'ACRONIMO DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER ANZIANI FOCOLAI DI CONTAGI QUARANTENA: NON PIÙ 40 GIORNI. NE BASTANO 15 PER CAPIRE SE SI È INFETTI, WHUAN: COSÌ LA REGIONE CINESE È DIVENTATA FAMILIARE -tit_org- Da Asintomatico a Zona alfabeto del Covid-19 ha cambiato il linguaggio

Sul Tricolle isolati gli ultimi 60 positivi Un infetto a Contrada

[Redazione]

La Fase 2 ^Completato lo screening ad Ariano, contagi al 10 per cento rispetto all'esito dei test All'elenco degli ammalati irpini si aggiunge una persona già ricoverata in una casa di cura IL BILANCIO Gianluca Galasso C'è il responso: sono 60 i nuovi casi scovati grazie allo screening sulla popolazione di Ariano Irpino. Rappresentano il 9,2% dei 650 cittadini risultati positivi al test sierologico eseguito su 13.444 residenti del Tricolle nell'ambito del maxi-piano organizzato dalla Regione Campania e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, con Asl e Protezione Civile e il supporto di tanti volontari. Elogi alla popolazione dal governatore Vincenzo De Luca e dal direttore dell'Istituto, Antonio Limone. Ringrazio per il grandissimo senso di responsabilità dimostrato da tutti i cittadini di Ariano che hanno dato prova davvero di grande spirito civico - sottolinea il presidente della giunta regionale della Campania - tanto più da apprezzare in quanto si è verificato che in altre parti d'Italia non vi è stata la disponibilità mostrata invece in una misura eccezionale dai nostri concittadini di Ariano. Per i 60 contagiati (pari allo 0,44% sul totale della popolazione sottoposta a screening) scatta ora la quarantena. Lo spiega una nota di Palazzo Santa Lucia: I cittadini risultati positivi al tampone in via precauzionale saranno messi sotto osservazione in isolamento, mentre come da protocollo saranno comunque individuati e monitorati eventuali contatti. I nuovi casi riguardano soprattutto soggetti asintomatici. Non solo, Le positività al tampone sono state caratterizzate da viremie variabili, per la maggior parte a bassa carica virale, fanno sapere dalla Regione. Che aggiunge: Lo studio è unico nel suo genere a livello nazionale per due motivi: numerosità del campione sottoposto a screening per valutazione del contatto con Sars-Cov-2 mediante dosaggio anticorpale (13.444 test praticati su soggetti volontari su una popolazione di 17.823 residenti); per il dato epidemiologico molecolare sulla diffusione del virus in una popolazione di un comune designato tempestivamente in Campania quale zona rossa. Il consigliere di De Luca per le Aree Interne, Francesco Todisco, mette in risalto l'operazione compiuta: Ad Ariano è stata fatta un'azione di screening straordinaria. Così come straordinarie sono state la fiducia, la compostezza, il senso civico con cui gli arianesi hanno reso possibile quest'azione. Un intervento esemplare reso possibile, tra l'altro, da un enorme lavoro fatto dai volontari che ringrazio uno ad uno e che hanno contribuito a realizzare l'innovativo approccio epidemiologico molecolare, unico nel suo genere a livello nazionale. Il governatore parla anche di straordinario investimento fatto su Ariano, perché soltanto questo screening di massa consente di spegnere per sempre il focolaio di Ariano e di garantire la tutela della salute e la serenità di vita per tutta la popolazione. Oltre ai 60 contagi della città del Tricolle, bisogna inserire nel report provinciale anche un altro caso scoperto ieri. Si arriva - Sul Tricolle isolati gli ultimi 60 positivi! Un infetto a Contrada va così a 600 contagi complessivi dall'inizio dell'epidemia in provincia di Avellino. Riguarda una persona di Contrada ricoverata presso una casa di cura privata. L'Asl fa sapere che il nuovo caso è stato riscontrato su 126 tamponi analizzati dall'azienda ospedaliera "Moscati" di Avellino, dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, dall'Istituto di Ricerche Genetiche "Biogeni" di Ariano Irpino, dall'azienda ospedaliera "San Pio" di Benevento e dall'ospedale "Cotugno" di Napoli. Al netto della vicenda del Tricolle, dopo le due giornate consecutive con zero nuovi contagi ieri ne è venuto fuori solo uno. Ancora dati confortanti, dunque, che fanno intravedere la luce in fondo al tunnel dopo tre mesi con numeri importanti anche per quanto riguarda le vittime. Insieme al rallentamento dei casi, inoltre, va considerato la quota sempre più ridotta di persone ricoverate in ospedale e la cifra crescente di guarigioni. Altri tre guariti sono da registrare a Mirabella Eclano. Portano il conto complessivo a 279, mentre il bilancio totale dei contagi è di 600 complessivi, compresi 56 decessi. Gli "attuali positivi" sono soprattutto soggetti asintomatici o con sintomi lievi che stanno combattendo il Coronavirus tra le mura della propria abitazione, sotto il controllo costante dell'Asl di Avellino. IPROOUZIONE RISERVATA TODISCO: RISPOSTA ECCELLENTE DALLA POPOLAZIONE TRE GUARITI A MIRABELLA LA QUOTA COMPLESSIVA ARRIVA A 279 -tit_org-

Scuola, vaccinazioni a tappeto = Vaccinazioni anti influenza per ritorno sicuro a scuola

[Ornella Mincione]

I bilancio Durante l'emergenza solo 4 casi di contagi pediatrici in provincia, assistiti presso i loro domk Scuola, vaccinazioni a tappete Confronto tra Asl e medici pediatri per una copertura antinfluenzale che eviti confusioni con il Cov Omelia Mincione' o in programma nei prossimi giorni òò in contro con i pediatri per un pianodi sicurezza in vista dell'inizio dell'anno scolastico. A dirlo è il manager dell'Asl di Casería Ferdinando Russo dopo l'annuncio del governatore della Campania di voler avviare un confronto diretto con i pediatri per una più sicura ripresa della scuola. Dobbiamo allargare quanto più possibile la copertura vaccinale antinfluenzale in modo da evitare il dubbio diagnostico in caso di ricomparsa dell'infezione Covid, ha spiegato il manager dell'Asl. Intanto la Sip, Società italiana dei Pediatri, ha diffuso i dati dell'attività del centro 'Hub' regionale pediatrico, segnalando per Caserta un totale di 28 casi trattati a livello domiciliare, di cui 24 sospetti e 4 certi: nessun caso pediatrico, invece, a livello ospedaliero. Apag.21 L'epidemia, l'assistenza Vaccinazioni anti influenzi per ritomo sicuro a scuola ^L'Asl vara un piano con i pediatri Hn provincia solo quattro casi di mine per non confondere i sintomi con il Covid colpiti dal virus, tutti assistiti a domicil LA GIORNATA Omelia Mincione Hoprogramma nei prossimi giorni un incontro con i pediatri casertani per mettere a punto un piano di sicurezza in vista dell'inizio del prossimo anno scolastico. A dirlo è il direttore generale dell'Asl di Caserta Ferdinando Russo dopo l'annuncio del governatore della Campania di voler avviare un confronto diretto con i pediatri per una più sicura ripresa delle attività didattiche. Dobbiamo allargare quanto più possibile la copertura vaccinale antinfluenzale in modo da evitare il dubbio diagnostico in caso di ricomparsa dell'infezione Covid, ha spiegato il manager dell'Asl. Restando in materia pediatrica, la Sip, Società italiana dei Pediatri, ha diffuso i dati dell'attività del centro 'Hub' regionale pediatrico, segnalando per Caserta un totale di 28 casi trattati a livello domiciliare, di cui 24 sospetti e 4 certi: nessun caso pediatrico, invece, è stato trattato a livello ospedaliero. I bambini - si legga nella nota della Sip - che presentano sintomatologia caratterizzata da febbre, tosse e dispnea, rash cu taneo suggestivo di vasculite, o che mostrino una qualsiasi evidenza clinica di infezione da Sars-CoV-2 o ancora che abbiano rischi di esposizione devono essere riportati e discussi con il Centro Regionale. Indicazione che verranno poi seguite, nella stretta circostanza dal pediatra di libera scelta. Intanto, non ci sono nuovi casi secondo il report ufficiale dell'Asl di Caserta di ieri che conferma il numero di 456, quello dell'altro ieri. La novità, però, è che i positivi attuali, ovvero coloro che attualmente sono in cura per il Coronavirus, è di 37 persone, un numero inferiore a quello dei decessi, ora 45. Dunque, ponendo graficamente i conteggi, i positivi non sono solo digran numero inferiore ai guariti (ad oggi 374), ma sono inferiori anche ai decessi. Le persone in quarantena obbligatoria sono 89 mentre quelle in auto isolamento 3.459, di cui 654 provenienti da altre regioni. Il tutto emerge da 24.037 tamponi processati dall'inizio dell'epidemia. LE MASCHERINE Nel frattempo, la Regione Campania ha scelto la giornata del 2 giugno per un'iniziativa di prevenzione e diffusione di buoni comportamenti in questa fase dell'Emergenza Coronavirus. Quel giorno è prevista una distribuzione di confezioni di mascherine (nelle fasce di età 4-8 anni e 9-16 anni). In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo. A Caserta l'iniziativa sarà coordinata dal consigliere delegato alla Protezione Civile Pasquale Antonucci e si svolgerà in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa, dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20. Intanto i vigili del fuoco di Caserta si sono resi disponibili al comune di Marcianise per la sanificazione dei luoghi di culto. Tale sanificazione è iniziata ieri alle 19 presso la chiesa di San Carlo in piazzaUmberto I. In parallelo ai fatti relativi all'emergenza, ci sono altri tipi di emergenze che toccano i cittadini e i lavoratori casertani. GLI INTERINALI In particolare, gli interinali dell'ospedale di Caserta (Oss e infermieri) che ieri hanno dato luogo ad una sorta di manifestazione spontanea, senza creare però assembramento, davanti alla Prefettura casertana. Siamo sempre noi - dice Rosa Della Ventura che parla in nome del comitato degli interinali del nosocomio provinciale - gli interinali di Caserta esclusi ed abbondanti soprattutto dai politici di maggioranza dalla stessa Regione che ha colpa di

aver dato indicazioni allo scorrimento di graduatoria per i concorsi indetti dai singoli ospedali di Napoli, dando la possibilità di denunciare agli idonei e vincitori dei concorsi napoletani di bloccare avvisi e concorsi. È inammissibile ed inumano non darci la possibilità di almeno riscatto concorsuale dopo un servizio prestato da più di vent'anni. Abbiamo la scadenza di contratto entro giugno, mentre a settembre abbiamo scadenza di proroga con l'agenzia di lavoro Manpower. Possiamo perdere il lavoro. Non sappiamo fino a quando ci sfrutteranno ancora fino al licenziamento. Stamane come comitato di interinali ci siamo recati in Prefettura e fortunatamente siamo stati ricevuti e siamo stati portavoce della richiesta di incontro Regione per i nostri problemi. Attendiamo ora notizie da parte della Prefettura: in caso non dovessero esserci, siamo pronti a gesti estremi. t) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Scuola, vaccinazioni a tappeto Vaccinazioni anti influenza per ritorno sicuro a scuola

Vacanze in Cilento, i sindaci fanno fronte comune

[Redazione]

Vacanze in Cilento, i sindaci fanno fronte común Carmela Santi Prima di tutto va garantita la sicurezza dei nostri cittadini e dei turisti. Dobbiamo lavorare per non farei trovare impreparati. Il presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diano e Albumi Tommaso Pellegrino ha le idee chiare su come lavorare insieme ai sin dad del territorio per affrontare in sicurezza l'estate. Ieri pomeriggio, nella sede di Vallo, insieme al vice presidente Cono D'Elia e al direttore Gregorio Romano, ha incontrato i sindaci dei centri costieri del Cilento, da Agropoli a Sapri. Presente il sindaco di Pollicia Stefano Pisani, gli assessori di Ascea Valentina Pica ed Emilio Puglia, l'assessore di Pisciotta Antonio Greco, il sindaco di Centola Carmelo Stanz iola e il collega di Sapri Antonio Gentile. Al centro del dibattito una gestione comune delle spiagge libere per tutto il litorale cilentano da presentare ai turisti che arriveranno sul territorio a sud di Salerno. Senza un piano di sicurezza, le spiagge libere non potranno essere utilizzate dai turisti ma anche dai residenti. Bisogna evitare assembramenti incontrollati, per cui l'accesso al litorale deve essere ben regolamentato. Ogni sindaco ha presentato un proprio piano. Ora il passo SUGL'ENTE PARCO COORDINA LE SINGOLE INIZIATIVE: SEGNALETICA, VIGILANTI E UN'APP UNICA PER GESTIRE GLI ACCESSI SU TUO IL LITORALE IL FOCUS cessivoè quello di mettere insieme il lavoro dei sindaci per un ulteriore coordinamento tra comuni e con l'ente parco al fine di presentare un lavoro omogeneo. Si dovrà arrivare in tranquillità all'apertura al pubblico del litorale per consentire a chi ha voglia di andare al mare di recarsi sulle spiagge libere senza il rischio di incappare in multe o in richiami da parte delle forze dell'ordine. I PROGETTI Tra le idee presentate i sindaci da parte del Parco l'attivazione di un'app unica per tutto il territorio attraverso la quale organizzare l'arrivo e la gestione dei bagnanti sulle spiagge libere. Il Parco da parte sua si è detto disponibile ad intervenire anche per dotare le località costiere della segnaletica utile al delicato momento dell'emergenza coronavirus per dare quindi tutte le informazioni utili alla fruizione delle spiagge. Altra questione su cui il Parco dovrebbe intervenire con appositi fondi è quella della vigilanza, perché sarà necessario organizzare un apposito servizio, magari attraverso volontari o la protezione civile per vigilare il litorale e controllare il rispetto delle misure anti covid. Presente all'incontro e quindi pronto a fare la propria parte anche il presidente della comunità montana Lambro Mingardo e Bussento Vincenzo Speranza. L'incontro è stato utile anche per rivedere insieme ai sindaci interessati la gestione delle aree marine protette. Con il sindaco di San Giovanni a Piro, i vertici del Parco hanno discusso e definito le linee guida per il trasporto marittimo sulle spiaggette delle aree marine protette e su tutte quelle che è possibile raggiungere solo in barca. Alla luce delle proposte raccolte nelle ultime settimane, il direttivo del parco deciderà come distribuire le risorse destinate alla ripartenza. Noi ci siamo - ha ribadito Pellegrino - non è stato solo un momento di ascolto, siamo consapevoli delle grandi difficoltà del momento soprattutto per gli operatori turistici. Insieme ai sindaci siamo pronti a fare la nostra parte. Ulteriori decisioni, anche in merito alla distribuzione di fondi, saranno prese dal direttivo nella seduta fissata sabato prossimo. È probabile che una parte dei fondi sarà destinata ai comuni per aiutarli ad attrezzare le spiagge anti covid. -tit_org-

Coronavirus, boom di guariti in Sicilia: solo 83 i ricoverati

Solo dieci pazienti restano in terapia intensiva. Sono 1.235 le persone in isolamento domiciliare

[Roberto Chifari]

il bollettino del 28 maggioMezzogiorno, 28 maggio 2020 - 10:37Solo dieci pazienti restano in terapia intensiva. Sono 1.235 le persone in isolamento domiciliaredi Roberto ChifariA-A+shadow Stampa EmailIn Sicilia boom di guariti e un solo decesso nelle ultime 24 ore. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 140.295, su 122.130 persone: di queste sono risultate positive 3.435, mentre attualmente sono ancora contagiate 1.318, 1.845 sono guarite e 272 decedute. Degli attuali 1.318 positivi, 83 pazienti sono ricoverati - di cui 10 in terapia intensiva - mentre 1.235 sono in isolamento domiciliare, ma le loro condizioni non destano preoccupazioni. (qui la mappa nazionale)Musumeci scontro a distanza con Boccia Confini della Sicilia chiusi fino al 7 giugno, ma il governo Musumeci è al lavoro su una nuova ordinanza che potrebbe prolungare e di fatto allungare gli spostamenti extraregionali. Nonostante le polemiche, il governatore è pronto a chiedere obbligatoriamente un certificato sanitario per chi entrerà in Sicilia. Con il cuore aprireiisola ai turisti già dal 7 giugno. Ma con la ragione dico: aspettiamo il dato epidemiologico nazionale. Replica del ministro degli Affari regionali Francesco Boccia. Passaporto sanitario? Assolutamente no, anzi rileggetearticolo 120 della Costituzione: una Regione non può adottare provvedimenti che ostacolino la libera circolazione delle persone. '); }La Festa del 2 giugno nei cieli di Palermo Quest'anno, nell'intento di evitare cerimonie e conseguenti assembramenti, il ministero della Difesa ha voluto portare il 2 giugno nelle case degli Italiani, con un singolare programma di esibizioni da parte della pattuglia acrobatica nazionale nei cieli di tutta Italia. Ventuno le città scelte, tra cui Palermo. Le frecce tricolori, infatti, hanno solcato il cielo del capoluogo con due passaggi sopra gli antichi assi viari di epoca romana: il cardo e il decumano, ossia gli allineamenti via Libertà via Maqueda e corso Vittorio Emanuele II corso Calatafimi. Un modo originale per abbracciare simbolicamente tutto il Paese in segno di unità, solidarietà e ripresa.A Siracusa distribuzione di mascherine Distribuzione di mascherine e generi di conforto a Siracusa e nei paesi di Floridia e Solarino, grazie all'associazione nazionale arma di cavalleria e dei militari del reparto affari territoriali di Catania. I militari hanno distribuito e donato derrate alimentari offerte dalla diocesi, quaderni dell'Esercito per i più piccoli, disinfettante per le mani, oltre a mascherine donate dal Dipartimento di Protezione Civile e alle barrette di cioccolato create peroccasione dal Consorzio di tutela del cioccolato di Modica Igp. La distribuzione dopo Floridia e Siracusa prosegue oggi a Solarino, nella parrocchia Madonna delle Lacrime.Tremila litri di gel igienizzante da Catania a BergamoUniversità di Catania donerà al Comune e all'ateneo di Bergamo ed al comune di Somaglia, in provincia di Lodi, tremila litri di gel igienizzante prodotto nei laboratori del dipartimento di Scienze chimiche. Il trasporto sarà effettuato gratuitamente dall'azienda Lct.Ateneo ha già donato a enti pubblici, istituzioni siciliane e comuni delle province di Catania, Messina, Caltanissetta, Agrigento e Siracusa circa 25 mila litri di igienizzante. Un'eccellenza accademica siciliana, come il dipartimento di Scienze chimiche dell'ateneo catanese, produce e distribuisce il liquido igienizzante a beneficio della Lombardia, regione funestata dalla pandemia. Un esempio di solidarietà e fratellanza, nel solco del dettato costituzionale secondo cui l'Italia deve essere una comunità coesa e solidale, come più volte ricordato dal presidente della Repubblica Mattarella, ha detto il governatore Musumeci.28 maggio 2020 | 10:37 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Covid-19: solo 5 contagi ed un decesso in Puglia, due nuovi casi accertati in provincia di Lecce

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_8_0e4.td-a-rec-img,.tdi_8_0e4.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_8_0e4.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_8_0e4.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO Dopo ben cinque giorni di tregua, con il contatore dei nuovi contagi fermo a zero, il Covid-19 torna ad infettare anche in provincia di Lecce. L'ultimo bollettino epidemiologico della Regione Puglia e del Dipartimento di Protezione Civile conferma la positività al tampone del nuovo coronavirus di altri due salentini in totale 513 dall'inizio della pandemia mentre in tutta la regione si registrano soltanto altri cinque casi positivi complessivamente. Un altro decesso in provincia di Brindisi, che porta il totale delle morti con Covid-19 a 496 in tutta la Puglia. Calano ulteriormente gli attualmente positivi 1395 dei quali 1148 sono attualmente in isolamento domiciliare. /* custom css */.tdi_7_025.td-a-rec-img,.tdi_7_025.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_7_025.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_7_025.td-element-style{ z-index: -1; } Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 28 maggio 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.447 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono risultati positivi 5 casi, così suddivisi: 0 nella Provincia di Bari; 0 nella Provincia di Bat; 1 nella Provincia di Brindisi; 1 nella Provincia di Foggia; 2 nella Provincia di Lecce; 1 nella Provincia di Taranto. È stato registrato un decesso in provincia di Brindisi. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 111.946 test. Sono 2.590 i pazienti guariti. 1.395 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.481 così divisi: 1472 nella Provincia di Bari (1 caso eliminati da database); 381 nella Provincia di Bat (2 casi eliminati da database); 652 nella Provincia di Brindisi; 1153 nella Provincia di Foggia; 513 nella Provincia di Lecce; 281 nella Provincia di Taranto; 28 attribuiti a residenti fuori regione; 1 per i quali è in corso attribuzione della relativa provincia. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti. #tdi_5_c56.td-doubleSlider-2.td-item1 { background: url(https://www.corrieresalentino.it/wp-content/uploads/2020/05/cumulativo-20-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } #tdi_5_c56.td-doubleSlider-2.td-item2 { background: url(https://www.corrieresalentino.it/wp-content/uploads/2020/05/casi-9-80x60.jpg) 0 0 no-repeat; } 1 di 2 /* custom css */.tdi_6_640.td-a-rec-img,.tdi_6_640.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_640.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_640.td-element-style{ z-index: -1; }

Regioni, Boccia riapre tutto: Passaporto sanitario? È contro la costituzione. Si riapre senza distinzioni

[Redazione]

Passaporto sanitario? Rileggete l'articolo 120 della Costituzione: una Regione non può adottare provvedimenti che ostacolino la libera circolazione delle persone. E poi se gli scienziati dicono che non ci sono passaporti sanitari, non ci sono. Lo ha detto il ministro degli Affari regionali Francesco Boccia in audizione alla Commissione Federalismo fiscale della Camera. Nei prossimi giorni con l'ultimo click che riporterà il Paese a muoversi ci dovrà essere anche quello del buonsenso. Se tutte le regioni ripartono ripartono senza distinzioni sul profilo dei cittadini di ogni regione, la distinzione tra cittadini di una città rispetto all'altra non è prevista, se siamo sani ci muoviamo. Diverso è prevedere una fase di quarantena, ma non siamo in quella condizione. E anche in quel caso ci vuole un accordo tra le parti.

APPROFONDIMENTI LA FASE 2 Lombardia e Piemonte, si complica riapertura per il 3 giugno: ipotesi...**L'INTERVISTA** Musumeci: La Sicilia potrebbe riaprire più tardi. E...**IL TURISMO** La Cina riapre i collegamenti: voli charter da 7 Paesi,...**Riaperture**, Lombardia e Piemonte in bilico: serve ok del Sud per il via libera del 3 giugno Musumeci: La Sicilia potrebbe riaprire più tardi. E serve un filtro sanitario per i turisti Le province lombarde di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e quella di Piacenza in Emilia Romagna hanno vissuto un'ecatombe, il resto del Paese un dramma. Non paragonerei quelle province al resto d'Italia. La Cassa integrazione (Cig) ordinaria è stata tutta pagata, i ritardi alla Cig in deroga sono abituali nel nostro Paese, dai 3 ai 5 mesi. Ciò perché le modalità di erogazione sono diverse, con le domande in Regione ad esempio; erano già così prima del Covid. Ringrazio le Regioni perché prima anche del decreto Rilancio abbiamo fatto saltare due passaggi. Il meccanismo partirà da giugno per le nuove richieste: il lavoratore andrà sul sito, metterà l'Iban e - con il codice del datore di lavoro - l'Inps erogherà il 43 per cento della Cig in deroga. E continua: Sull'uso dei fondi statali siamo in attesa della rendicontazione complessiva delle Regioni, che è stata sollecitata, presumo nelle prossime settimane sarà trasmessa alla Protezione civile. Alcune hanno rendicontato, altre no. Poi credo sarà tutto trasmesso al Parlamento. Per 45 giorni gli acquisti delle Regioni sono andati avanti in parallelo a quelli dello Stato, una volta rimossi tutti i vincoli - ha aggiunto l'esponente Pd -. Bisognerà valutare tra qualche mese quale impatto economico c'è stato in ogni regione rispetto agli investimenti fatti. Ultimo aggiornamento: 10:00 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Dal Kurdistan a Modena come medico anti-covid: la missione dell'ex sindaco

[Redazione]

Dal Kurdistan, dalla difesa dei diritti civili dei curdi e degli ultimi, a Modena quale medico anti Covid della Protezione civile. Massimiliano Voza, già sindaco di Santomenna, in Campania, e medico cardiologo, anche in questa emergenza non è riuscito a stare a casa. È uno dei 7 mila medici che ha risposto alla chiamata della Protezione civile ed è uno dei 250 che è partito. **LEGGI ANCHE** Complotista contagiato dal Covid-19 finisce in terapia intensiva con la moglie e si pente: Attenti a cosa leggete sul web È stato destinato all'azienda ospedaliera di Modena, lì da qualche giorno, nel reparto Covid-19. Voza da sempre è un attivista per la difesa del popolo curdo. In Turchia, qualche anno fa, fu persino fermato, per una notte, dalla polizia, per essere rilasciato il mattino dopo. "Non potevo restare a casa dinanzi ad una emergenza simile - racconta - Quando hanno aperto la possibilità di aiutare i positivi nei reparti Covid ho presentato domanda ed ora sono qui a Modena a prestare servizio, aiuto chi in questo momento è in difficoltà". **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Castellabate, fiamme nel cantiere del nascente Polo Scolastico

[Redazione]

Ancora fiamme a Castellabate. Stavolta, le fiamme hanno interessato l'area-cantiere del nascente Polo Scolastico, a Santa Maria di Castellabate. Durante le attività di pulizia dell'area, dove sarà posata ufficialmente la prima pietra il prossimo 8 maggio, si è sviluppato accidentalmente il rogo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Vallo della Lucania e i volontari del Gruppo Lucano di Castellabate della Protezione Civile per spegnere le fiamme. Gli stessi operai, impegnati nei cantieri, si sono adoperati per circoscrivere il rogo. E' il terzo incendio in tre giorni. Gli altri due incendi hanno interessato la pineta di S. Costabile, tra San Marco e Santa Maria, e la collina di Ogliastro Marina. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid-19 e riapertura delle scuole a settembre: le novità?

[Redazione]

Anche se siamo alla fine della scuola si parla già di riapertura delle stesse a settembre e questo non è strano dopo quello che gli studenti e i genitori hanno dovuto affrontare come conseguenza del Covid-19 barcamenandosi tra quarantena e videolezioni. Da qualche giorno il Comitato tecnico scientifico della Protezione civile e la viceministra Anna Ascani, parlano di accordi fra le scuole e i Comuni per poter utilizzare locali esterni, come ad esempio palestre, cinema, teatri e musei. Fra le regole predisposte per la ripresa del prossimo anno scolastico sono comunque già state rese note alcune anticipazioni e linee guida. Scuola a settembre: come sarà. Con la riapertura delle scuole a settembre una cosa è certa: l'uso della mascherina sarà obbligatorio per i bambini dai 6 anni in su. L'obbligo sarà valido per tutti (alunni, docenti e personale Ata). Dalla primaria alla secondaria lo studente potrà abbassare la mascherina solamente quando il professore interverrà con la cattedra che dovrà essere posta ad almeno due metri di distanza dallo studente. I banchi dovranno trovarsi ad un metro di distanza uno dall'altro. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, la mascherina è facoltativa per i bambini dai 3 ai 5 anni e non obbligatoria. Gli ingressi saranno scaglionati per evitare gli assembramenti, questo dipenderà dal numero degli alunni iscritti in ciascun istituto, in modo da poter monitorare nel migliore dei modi ingresso e uscita di ragazzi e bambini. Non è previsto l'uso dei guanti ma il gel igienizzante per le mani sarà un elemento fondamentale. Per quanto riguarda le mense, le regole da osservare saranno quelle predisposte già per i ristoranti. La didattica a distanza, dunque, resterà una soluzione solo per gli studenti delle superiori. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Coronavirus, oltre 150 mila i dimessi e guariti

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Al 28 maggio il totale delle persone che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 e' di 231.732, con un incremento rispetto al 27 maggio di 593 nuovi casi. Lo rende noto la Protezione Civile. Il numero totale di attualmente positivi e' di 47.986, con un calo di 2.980 assistiti rispetto al 27 maggio. Tra gli attualmente positivi, 489 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto al 27 maggio. 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti rispetto a ieri. 40.118 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto al 27 maggio i deceduti sono 70 e portano il totale a 33.142. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 150.604, con un incremento di 3.503 persone rispetto al 27 maggio. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in Emilia-Romagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 in Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in Valle d'Aosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata. (ITALPRESS).sat/com28-Mag-20 18:09 /* custom css */.td_uid_2_5ed020333895f_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5ed020333895f_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Incendio a ridosso della casa, polizia locale interviene con secchi d'acqua

[Redazione]

PRESICCE-ACQUARICA La stagione degli incendi sta ricominciando, con la solita, dirompente violenza. Quanto avvenuto il 26 maggio, con intervento ovunque, specie nel basso Salento, è riprova di un'estate che si preannuncia, appunto, rovente, e non solo per le temperature. Ancora ieri, sul promontorio nella zona di Santa Cesarea Terme, le fiamme ardevano e i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo, anche con impiego di aerei fire-boss per attingere acqua direttamente dal mare e lanciarla sui punti più impegnativi ed difficili da raggiungere via terra. Quasi sempre dolosi, dietro a questi roghi è principalmente l'incendio dell'uomo. E quest'anno, il problema rischia di presentarsi anche maggiore, perché con i due mesi di chiusura totale, a causa dell'emergenza coronavirus, in molte zone di campagna del Salento sono cresciute, più rigogliose del solito, pericolose sterpaglie che in pochi istanti si accendono, provocando fiamme che avanzano prorompenti sotto il soffio del vento. Con potenziali danni incalcolabili. E se, per esempio, nei giorni scorsi ha rischiato di essere investito dal fuoco un frantoio della zona di Alliste, ieri un rogo si è sviluppato proprio a ridosso del centro abitato di Acquarica del Capo, avvolgendo una cabina elettrica. Sono dovuti intervenire gli agenti di polizia locale di Presicce-Acquarica, usando secchi d'acqua per smorzare le fiamme, prima che provocassero seri problemi. Il successo è avvenuto intorno alle 12,30 in via Kennedy, e a raccontare l'episodio è il comandante della polizia locale, tenente Sheila Monsellato. Una pattuglia stava svolgendo controlli nel mercato settimanale di Acquarica, quando i componenti, la vicecomandante Agnese Rosafio e l'agente Giacinto Imperiale, si sono accorti del fuoco innescatosi fra erba secca, alimentato dalla brezza. È stata chiamata la protezione civile, mentre alcuni cittadini hanno contattato i vigili del fuoco. Ma il rogo era già in stato avanzato e aveva praticamente raggiunto la cabina. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. A quel punto, mentre la vicecomandante ha iniziato a provvedere alla viabilità, l'agente Imperiale, con secchi e acqua messi a disposizione di alcuni residenti, si è spinto fino al centro delle volute di fumo e ha iniziato a spegnere l'incendio. Quando le squadre di soccorso sono arrivate sul posto, verso le 13, la situazione, per fortuna, si era già risolta. Simili episodi nei centri abitati sono molto pericolosi, possono danneggiare strutture e lambire abitazioni. Il timore, quest'anno, con un'estate che dovrebbe essere molto calda, è che situazioni analoghe potrebbero verificarsi sempre più spesso. E intanto, proprio oggi, prosegue incessante il lavoro dei vigili del fuoco, per via di altri roghi nelle campagne salentine. Il ritmo di lavoro è già incalzante e ancora deve iniziare giugno.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 28/05/2020*BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 28/05/2020**[Redazione]*

Presidenza - Catanzaro, 28/05/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 64.697 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 63.539. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 25 in reparto; 1 in rianimazione; 4 in isolamento domiciliare; 154 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 333 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 229 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.469 così distribuiti: - Cosenza: 1.544 - Crotone: 2.913 - Catanzaro: 2.847 - Vibo Valentia: 281 - Reggio Calabria: 1.884. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +129; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +103 per un totale di 232. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Covid-19, anche Monte San Giacomo tra i comuni "campione" per i test sierologici

[Redazione]

Approfondimenti Tamponi e test sierologici al Mary Rosy: la Salernitana riparte 23 maggio 2020 Covid-19, rilevanza test diagnostica molecolare nel Polo Ospedaliero di Eboli 25 maggio 2020 Anche Monte San Giacomo è uno dei comuni "campione" selezionato dal Ministero della Salute e dall'Istat, per sottoporre 150 mila persone al test sierologico del Covid-19. In campo, dunque, la Croce Rossa Italiana di Salerno il 5 giugno dalle ore 9 alle ore 17, presso la sede della Protezione Civile nella Villa Comunale. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I dettagli Uomini e donne di tutte le età, di tutte le regioni italiane sono state contattate dall'Istat per sottoporsi ai test finalizzati a verificare la presenza nel sangue degli anticorpi al Coronavirus che restano anche dopo la scomparsa del virus.

Coronavirus, test sierologici a San Nicola la Strada

[Redazione]

Ci saranno anche gli abitanti di San Nicola la Strada fra gli 11mila residenti in Campania, che collaboreranno all'indagine sulla sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-COV-2 promossa dall'Istat e dal Ministero della Salute. L'attività sarà svolta dal personale del Comitato di Maddaloni della Croce Rossa Italiana che nei giorni 5 e 6 giugno prossimi dalle 9 alle 13 e poi dalle 15 alle 17, sarà presente con un poliambulatorio mobile in via Paul Harris, nei pressi dello stabile che ospita il Comando della Polizia Municipale e il Nucleo Comunale dei Volontari della Protezione Civile. L'iniziativa che coinvolge l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Vito Marotta, fu preannunciata durante l'ultima riunione del Coc (Centro Operativo Comunale) dalla consigliera comunale Michela Papa. L'obiettivo dell'indagine consiste nel fotografare lo stato immunitario della popolazione, appurare quante persone hanno sviluppato gli anticorpi al Coronavirus, anche in assenza di sintomi. Attraverso l'indagine si otterranno informazioni necessarie per stimare le dimensioni e l'estensione dell'infezione nella popolazione e descriverne la frequenza in relazione ad alcuni fattori quali il sesso, l'età, la regione di appartenenza e l'attività economica. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Le informazioni raccolte saranno essenziali per orientare politiche a livello nazionale e regionale per regolare le misure di contenimento del contagio. Le persone interessate verranno contattate telefonicamente sulla scorta di 6 fasce stabilite dall'Istat, il test sarà gratuito, i dati raccolti saranno consegnati alla cura della Croce Rossa Italiana, alla banca biologica dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Mascherine della Festa della Repubblica, gazebo in 3 piazze per la consegna

[Redazione]

Al via la distribuzione delle mascherine per bambini a Caserta. Martedì 2 giugno saranno allestiti tre banchetti della protezione civile in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa a Casolla dalle 10 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 20 per consegnare i dispositivi per i più piccoli. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Un'iniziativa voluta dalla Regione Campania che, facendo seguito alla distribuzione di mascherine attraverso Poste Italiane avvenuta nelle scorse settimane, ha scelto la giornata del 2 giugno, Festa della Repubblica, per diffondere materiale per i buoni comportamenti in questa fase dell'emergenza Coronavirus. In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo nei quali i volontari di protezione civile provvederanno alla distribuzione gratuita delle mascherine, avendo attenzione affinché non si creino assembramenti e facendo rispettare le distanze tra i cittadini che verranno a ritirare le mascherine. L'iniziativa a Caserta sarà coordinata dal consigliere delegato alla Protezione Civile Pasquale Antonucci.

Coronavirus in Italia, torna a salire il numero di morti e contagi: tre regioni sorvegliate speciali

Tornano a salire i contagi e decessi per l'epidemia di Coronavirus in Italia, le regioni sorvegliate speciali sono sempre Lombardia, Piemonte e Liguria

[Ivan Marino]

`/* custom css */.tdi_37_fcb.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_37_fcb.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Tornano a salire i contagi e decessi per l'epidemia di Coronavirus in Italia. Tornano a salire i dati su contagi e decessi per l'epidemia di Covid-19 in Italia e le regioni sorvegliate speciali sono ancora Lombardia, Piemonte e Liguria, in un'Italia decisamente frammentata, con regioni in cui i nuovi casi si contano sulla punta delle dita e altre in cui sono nell'ordine delle decine e delle centinaia. E una situazione molto diversificata, quella dell'andamento dell'epidemia in Italia, proprio in un momento come questo, in cui i dati importanti sono quelli relativi ai parametri nelle diverse regioni italiane in vista della riapertura, osserva il fisico Federico Ricci Tersenghi, dell'Università Sapienza di Roma.`/* custom css */.tdi_36_ecf.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_36_ecf.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Secondo il bilancio giornaliero della protezione civile sono 50.966 i malati di coronavirus in Italia, 1.976 meno del giorno prima, quando il calo era stato di 2.358. Sono 117 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore, in risalita rispetto al livello più basso da inizio marzo toccato con 78. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 58, la metà del dato nazionale, mentre il giorno prima erano state 22. I morti a livello nazionale salgono così a 33.072. Otto regioni Marche, Abruzzo, Umbria, Sardegna, Valle Aosta, Calabria, Molise, Basilicata e la Provincia di Bolzano senza nuove vittime. Risalgono i nuovi positivi in Italia, con un ritorno ai livelli di 4 giorni fa. Sono ora 231.139 i contagiati totali, 584 in più. Il dato comprende attualmente positivi, vittime e guariti. In Lombardia sono 384 in più. Il giorno prima l'incremento nazionale era stato di 397. Sono saliti a 147.101 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento di 2.443. Martedì l'aumento era stato di 2.677. Sono 505 i pazienti ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus, 16 in meno. Di questi, 175 sono in Lombardia, 8 meno. I malati ricoverati con sintomi sono invece 7.729, con un calo di 188, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 42.732, con un calo di 1.772. Il rapporto tra tamponi fatti nelle ultime 24 ore (67.324) e casi individuati (584) è di un contagiato ogni 115,3 test, quasi lo 0,87%, nella media degli ultimi giorni. Se si escludono i tamponi ripetuti, circa il 40% in media, la percentuale di positivi sui soli nuovi casi testati come da parametri del ministero della Salute sale all'1,6%. (Ansa) Per seguire tutte le notizie collegati al nostro sito oppure vai sulla nostra pagina Facebook.`/* custom css */.tdi_38_bbf.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_38_bbf.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }`Seguici Sui Nostri Canali Social Rimani Aggiornato Sulle Notizie Di Oggi

Termoli: 70 decessi e 593 nuovi casi di Covid-19 nelle ultime 24 ore in Italia*?Oltre 150mila i dimessi e guariti**[Redazione]*

Tampone Coronavirus Termolionline.it ROMA. Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 28 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 231.732, con un incremento rispetto a ieri di 593 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 47.986, con una decrescita di 2.980 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 489 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto a ieri. 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti rispetto a ieri. 40.118 persone, pari all 84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 70 e portano il totale a 33.142. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 150.604, con un incremento di 3.503 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in Emilia-Romagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 in Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in ValleAosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata.

Fase 2, undici positivi ai test rapidi a Piedimonte Matese: attesa per il tampone

[Redazione]

Piedimonte Matese (Ce) Test rapidi anti-Covid a Piedimonte Matese (Caserta): undici le persone risultate positive e che ora dovranno sottoporsi al tampone rino-faringeo, che dovrà accertare eventuale contagio. Il test individua infatti solo la presenza di anticorpi al Coronavirus, ed è dunque una spia dell'eventuale contagio. Lo screening ha coinvolto poco più di 400 cittadini, in particolare i cittadini più esposti, come i dipendenti comunali, gli operatori della Protezione Civile, i dipendenti dell'Inps, del canile, dell'Enel, del centro perimpiego, dell'Agenzia delle Entrate. Al test si sono poi sottoposti anche gli addetti di farmacie, parafarmacie, ottici, onoranze funebri, autotrasportatori, medici di base, commercianti.

CORONAVIRUS - Anche San Nicola la Strada partecipa all'indagine sul Virus svolta dalla CRI Comitato di Maddaloni

[Redazione]

SAN NICOLA LA STRADA Ci saranno anche gli abitanti di San Nicola la Strada fra gli 11.000 residenti in Campania, che collaboreranno all'indagine sulla sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-COV-2 promossa dall'ISTAT e dal Ministero della Salute. L'attività sarà svolta dal personale del Comitato di Maddaloni della Croce Rossa Italiana che nei giorni 5 e 6 giugno prossimi dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e poi dalle ore 15,00 alle ore 17,00, sarà presente con un poliambulatorio mobile in via Paul Harris, nei pressi dello stabile che ospita il Comando della Polizia Municipale ed il Nucleo Comunale dei Volontari della Protezione Civile. L'iniziativa che coinvolge l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Vito Marotta, fu preannunciata durante l'ultima riunione del Coc (Centro Operativo Comunale) dal consigliere comunale dott.ssa Michela Papa. L'obiettivo dell'indagine consiste nel fotografare lo stato immunitario della popolazione, appurare, quante persone hanno sviluppato gli anticorpi al Coronavirus, anche in assenza di sintomi. Attraverso l'indagine si otterranno informazioni necessarie per stimare le dimensioni e l'estensione dell'infezione nella popolazione e descriverne la frequenza in relazione ad alcuni fattori quali il sesso, età, la regione di appartenenza e attività economica. Le informazioni raccolte saranno essenziali per orientare politiche a livello nazionale e regionale per regolare le misure di contenimento del contagio. Le persone interessate verranno contattate telefonicamente sulla scorta di 6 fasce stabilite dall'Istat, il test sarà gratuito, i dati raccolti saranno consegnati a cura della Croce Rossa Italiana, alla banca biologica dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Covid 19 .La Regione Campania distribuisce mascherine ai bambini

[Redazione]

La Regione Campania, facendo seguito alla distribuzione di mascherine attraverso Poste Italiane avvenuta nelle scorse settimane, ha scelto la giornata del 2 giugno per una iniziativa di prevenzione e diffusione di buoni comportamenti in questa fase dell'Emergenza Coronavirus. Quel giorno è prevista una distribuzione di confezioni di mascherine (nelle fasce di età 4-8 anni e 9-16 anni). In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo nei quali i volontari di protezione civile provvederanno alla distribuzione gratuita delle mascherine, avendo attenzione affinché non si creino assembramenti e facendo rispettare le distanze tra i cittadini che verranno a ritirare le mascherine. A Caserta l'iniziativa sarà coordinata dal consigliere delegato alla Protezione Civile Pasquale Antonucci e si svolgerà in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa, dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.

CORONAVIRUS. CAMPANIA. Diminuiscono i tamponi analizzati nelle ultime 24 ore. DATI NAZIONALI. In 5 regioni il 91% dei nuovi contagi CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania e l'Italia. CASERTA E di 1.012, con un forte calo di 134 rispetto a ieri il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report di oggi è di 3.344 (ieri erano stati 5.879), per un totale regionale di 185.724. Il rapporto del contagio (tamponi diviso nuovi positivi, che oggi sono 3) è dello 0,09%. Oggi la nostra regione si avvicina, forse come non mai dall'8 marzo, alla quota zero contagi. Cala di 15 unità il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari, che si abbassa fino a toccare quota 260. Resta intatto, invece, il numero dei pazienti che si trovano in terapia intensiva nelle strutture della nostra regione, fermandosi a quota 6, fortunatamente un numero basso. Anche qui, sottolineiamo che la Campania non aveva così poche persone ricoverate nei reparti covid di terapie intensive da inizio marzo. Un numero che rende un vero e proprio spreco i quasi 13 milioni spesi per montare gli ospedaletti modulari di Salerno, Napoli e Caserta, a cui vanno aggiunti almeno 7/8 milioni per le strumentazioni necessarie al funzionamento, che De Luca ha voluto fortemente ma che non verranno utilizzati. Diminuisce di 119 unità il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 746. Dall'inizio dell'epidemia, sono 410 decessi, quattro in più rispetto al report di ieri, mentre i guariti sono 3355 (+134). Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 90.670, +1.796 nel giro di 24 ore. Questa cifra è importante perché ci dimostra quanto sia mappato il virus ma, ahimè, la Campania è ancora ultima in Italia per persone analizzate rispetto alla popolazione. IL DATO NAZIONALE: 593 nuovi positivi di oggi e i 75.893 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio al 0,78%. Il dato di oggi si avvicina a quello di martedì, cioè la percentuale tra rapporto tra tamponi e positivi dall'inizio del lockdown (0,68%). Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultati positive 231.732 persone, con 3.683.144 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 47.896 (-1.976) pazienti. un dato che dopo settimane scende sotto la quota psicologica dei 50 mila malati. I guariti sono 150.604, cioè 3.203 in più rispetto a ieri (il numero più alto di guarigioni registratesi in 24 ore dal 15 maggio). I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 70, un decremento rispetto ai 117 di ieri, dato che porta il totale delle vittime a 33.142. Passiamo alle colonne gialle, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 7.379 (-350). Sono 16 i posti letti liberati nelle Terapie Intensive in Italia. Dunque, si attestano a 489 i malati da covid in Rianimazione. Anche qui, stesso discorso per quanto riguarda il dato degli attualmente positivi, abbattuta un'altra quota psicologica. In quarantena domiciliare si trovano 40.118 positivi, 2.614 in meno rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 39.838, per un totale di italiani testati pari a 2.330.389. Degli 593 tamponi positivi rilevati oggi, 382 provengono dalla regione Lombardia, il 64,4% del dato nazionale. Una parte consistente dei contagi italiani, quindi, si registrano nella regione guidata da Attilio Fontana. Ripetiamo in pratica ciò che abbiamo affermato ieri, cioè che questa percentuale, a pochi giorni dalla possibile riapertura delle regioni, non avvalorava la tesi proveniente dal Pirellone che spinge per il via libera dei trasferimenti di persone fuori dalla regione Lombardia. Aggiungendo a questo dato anche il numero di nuovi positivi di Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria, si arriva a 520 casi di contagio nelle 5 regioni del Nord più colpite. Parliamo del 91,4% di tutti i nuovi contagi avvenuti in Italia. LA TABELLA DI OGGI

Poliambulatorio in via Harris. L'indagine sul virus a S.NICOLA LA STRADA CasertaCE

[Redazione]

COMUNICATO STAMPA Ci saranno anche gli abitanti di San Nicola la Strada fra gli 11.000 residenti in Campania, che collaboreranno all'indagine sulla sieroprevalenza dell'infezione da virus SARS-COV-2 promossa dall'ISTAT e dal Ministero della Salute. L'attività sarà svolta dal personale del Comitato di Maddaloni della Croce Rossa Italiana che nei giorni 5 e 6 giugno prossimi dalle 9,00 alle 13,00 e poi dalle 15 alle 17, sarà presente con un poliambulatorio mobile in via Paul Harris, nei pressi dello stabile che ospita il Comando della Polizia Municipale ed il Nucleo Comunale dei Volontari della Protezione Civile. Iniziativa che coinvolge l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Vito Marotta, fu preannunciata durante l'ultima riunione del Coc (Centro Operativo Comunale) dal consigliere comunale dott.ssa Michela Papa. L'obiettivo dell'indagine consiste nel fotografare lo stato immunitario della popolazione, appurare, quante persone hanno sviluppato gli anticorpi al Coronavirus, anche in assenza di sintomi. Attraverso l'indagine si otterranno informazioni necessarie per stimare le dimensioni e l'estensione dell'infezione nella popolazione e descriverne la frequenza in relazione ad alcuni fattori quali il sesso, età, la regione di appartenenza e attività economica. Le informazioni raccolte saranno essenziali per orientare politiche a livello nazionale e regionale per regolare le misure di contenimento del contagio. Le persone interessate verranno contattate telefonicamente sulla scorta di 6 fasce stabilite dall'Istat, il test sarà gratuito, i dati raccolti saranno consegnati a cura della Croce Rossa Italiana, alla banca biologica dell'Istituto Nazionale Malattie Infettive Lazzaro Spallanzani.

Mascherine per i bambini, distribuzione in tre piazze di CASERTA. Ecco come ottenerle

CasertaCE

[Redazione]

CASERTA La Regione Campania, facendo seguito alla distribuzione di mascherine attraverso Poste Italiane avvenuta nelle scorse settimane, ha scelto la giornata del 2 giugno per una iniziativa di prevenzione e diffusione di buoni comportamenti in questa fase dell Emergenza Coronavirus. Quel giorno è prevista una distribuzione di confezioni di mascherine (nelle fasce di età 4-8 anni e 9-16 anni). In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo nei quali i volontari di protezione civile provvederanno alla distribuzione gratuita delle mascherine, avendo attenzione affinché non si creino assembramenti e facendo rispettare le distanze tra i cittadini che verranno a ritirare le mascherine. A Caserta l'iniziativa sarà coordinata dal consigliere delegato alla Protezione Civile Pasquale Antonucci e si svolgerà in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa, dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20.

Corigliano-Rossano: il Pauperus Commilitones dona mascherine al Comune

Corigliano-Rossano: il Pauperus Commilitones dona mascherine all'amministrazione comunale

[Redazione]

Il Pauperus Commilitons Christi Templique Salomonis ha consegnato, tramite il delegato Giovanni Tarantino, un numero consistente di mascherine all'Amministrazione comunale di Corigliano-Rossano. All'iniziativa, la quale ha avuto luogo nella sede della Protezione Civile nell'area di Rossano, ha preso parte il sindaco Flavio Stasi e l'assessore Tatiana Novello i quali hanno voluto ringraziare Giovanni Tarantino e l'Associazione Veospss Ordine Templare per il significativo gesto nel donare una serie di mascherine all'Ente comunale che ne farà tesoro in questa fase di piena emergenza Coronavirus. All'interno del pacco regalo, oltre alle tante mascherine personalizzate, vi era anche una lettera firmata da parte del Gran Priore dell'Ordine, Riccardo Bonsi, nella quale vi era il seguente messaggio: Esimio signor sindaco di Corigliano-Rossano, come ben sa, anche se i bollettini giornalieri delle Istituzioni sanitarie riportano una diminuzione dei contagi dovuti al Covid-19, stiamo vivendo un periodo di grande emergenza sanitaria e di estrema incertezza. L'Ordine, sostenuto dalla Nazione Templare e da singoli benefattori, ispirato dal suo millenario principio cardine di tutela del genere umano, ha deciso di donare delle mascherine per aiutare il prossimo e limitare il contagio. Abbiamo deciso, in questa fase di emergenza, di sostenere il Paese che, in questo momento è in grande difficoltà, ossia l'Italia, e, in modo particolare, i Comuni, ma anche l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, le Polizie Locali, i presidi ospedalieri, le RSA e la Protezione Civile. Per questo motivo, dunque, abbiamo deciso di donare al Comune di Corigliano-Rossano delle mascherine lavabili e riutilizzabili. In questo modo ognuno di noi, quando esce, protegge se stesso e, nel proteggersi, protegge anche gli altri. La guerra contro il Covid-19 è ancora lunga, ma la vinceremo. Il nostro è un piccolo gesto, che speriamo di poter presto replicare, fatto con il cuore. Messaggio, quello del Gran Priore Bonsi, che è stato apprezzato dal sindaco e dall'assessore alla Protezione Civile, Tatiana Novello, i quali hanno manifestato tutta la loro gratitudine per il grande e significativo gesto nel donare una serie di mascherine, lavabili e riutilizzabili, al Comune unico di Corigliano-Rossano.corigliano rossanodonazione

MASCHERINE DELLA REGIONE CAMPANIA PER I BAMBINI, IL 2 GIUGNO DISTRIBUZIONE IN TRE PIAZZE DI CASERTA

Il portale istituzionale del Comune di Caserta

[Redazione]

La Regione Campania, facendo seguito alla distribuzione di mascherine attraverso Poste Italiane avvenuta nelle scorse settimane, ha scelto la giornata del 2 giugno per una iniziativa di prevenzione e diffusione di buoni comportamenti in questa fase dell'Emergenza Coronavirus. Quel giorno è prevista una distribuzione di confezioni di mascherine (nelle fasce di età 4-8 anni e 9-16 anni). In ciascuna piazza saranno allestiti appositi gazebo nei quali i volontari di protezione civile provvederanno alla distribuzione gratuita delle mascherine, avendo attenzione affinché non si creino assembramenti e facendo rispettare le distanze tra i cittadini che verranno a ritirare le mascherine. A Caserta l'iniziativa sarà coordinata dal consigliere delegato alla Protezione Civile Pasquale Antonucci e si svolgerà in piazza Po, piazza Pitesti e piazza Chiesa, dalle 10.00 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 20. Città di Caserta | Official Site Piazza Vanvitelli - 81100 Caserta - Centralino: 0823.273289 / 0823.273290 - P. IVA 00100110618 - CF 80002210617 - IBAN IT5500538714900000001425687 Il portale del Comune di Caserta è un progetto realizzato da ISWEB S.p.A. con la soluzione eCOMUNE Responsabile del Procedimento di pubblicazione - Privacy - Note legali - Posta Elettronica Certificata - Contatta il Comune

Coronavirus. Oltre 150mila tra dimessi e guariti, nel casertano nessun contagio nelle ultime 24 ore - Corriere CE

[Redazione]

Tutti gli aggiornamenti Continui impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 28 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 231.732, con un incremento rispetto a ieri di 593 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 47.986, con una decrescita di 2.980 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 489 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto a ieri. 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti rispetto a ieri. 40.118 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 70 e portano il totale a 33.142. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 150.604, con un incremento di 3.503 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in Emilia-Romagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 in Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in Valle Aosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata. Questo si legge nel bollettino odierno firmato dalla Protezione civile, ma qual è la situazione in provincia di Caserta? Dall'aggiornamento reso dall'Asl, non si registra nessun nuovo contagio tra Caserta e Provincia da 24 ore e i guariti certificati sono due. 45 le persone decedute dall'inizio della pandemia, mentre le persone che hanno superato le insidie del virus raggiungono quota 374. Le persone attualmente positive sono 37. Aggiungi un commento!#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3 iframe{width:100%!important}

Coronavirus nel Sannio: 206 casi, 29 attuali. Al San Pio un nuovo contagio

I guariti sono 159, 17 le vittime. Al San Pio quadro invariato. In Campania i casi attivi quasi sotto quota mille: il report

[Redazione]

I guariti sono 159, 17 le vittime. Al San Pio quadro invariato. In Campania i casi attivi quasi sotto quota mille: il report. Nel Sannio sono risultate positive al coronavirus 206 persone, 29 delle quali ancora malate. Sono guariti inoltre 159 soggetti contagiati, deceduti 17 pazienti. Si aggiornano, anche se non variano in maniera drastica il trend nel nostro territorio, i numeri relativi alla diffusione del virus Sars-CoV-2: ieri al San Pio come noto è deceduta la 12esima paziente sannita reduce dal focolaio di Villa Margherita, anziana, 17esima vittima nel Sannio e 24esima al San Pio, era risultata negativa al doppio tampone e dichiarata ufficialmente guarita, salvo poi il ripresentarsi dei sintomi con conseguenze tragiche. Dal padiglione covid del nosocomio sannita, inoltre, è stato dimesso un altro contagiato, risultato precedentemente positivo, che risulta essere un secondo domiciliato non residente all'interno della nostra provincia. A ciò va aggiunto che durante le analisi effettuate oggi all'interno del laboratorio dell'azienda ospedaliera, è stato riscontrato un nuovo caso su 120 tamponi effettuati. Un altro tampone positivo conferma un contagio di covid già accertato in precedenza. Nel bollettino delle 18, inoltre, resta invariato il quadro rispetto a questa mattina. In Campania ieri soltanto 4 nuovi casi, il numero più basso dall'inizio della curva discendente, e 3344 tamponi esaminati (-2535). Crescita dei contagi dello 0,12%. In totale i casi sono 4777 su 189.068 screening effettuati, il 2,53% di essi positivi. La Protezione civile inoltre precisa che sono 90.670 i casi testati e il 5,27% risultati positivi. Attualmente sono 1012 i malati in regione (-134, il 21%; il giorno precedente il 24%) e di questi 746 si trovano in isolamento domiciliare (-119, il 73% della popolazione contagiata). I ricoverati con sintomi sono 260 (-15) e in terapia intensiva restano 6 pazienti. Sono guarite ufficialmente 159 persone in un giorno, dato che torna nettamente al rialzo rispetto agli scorsi giorni (3249 i negativi in totale, il 68%); sono 106 quelli in attesa del tampone di conferma (-25). In totale guariti e asintomatici sono 3355 (+134, il 70%). Aumentano anche i decessi, 4 in un giorno, dato che sale a 410 (8%). Di seguito il punto alle ore 23.59 di ieri dei casi in Campania ripartiti per province: Provincia di Napoli: 2.601 (di cui 988 Napoli Città e 1.613 Napoli provincia) Provincia di Salerno: 684 Provincia di Avellino: 543 Provincia di Caserta: 456 Provincia di Benevento: 205 Altri in fase di verifica Asl: 288 [CLICCA QUI PER IL REPORT DI IERI](#):

LA STORIA UN PARROCO CONOSCE L'OPERA DI DON TATARANNI ED INVIA MILLE EURO
Anche da Bergamo un aiuto ai bisognosi

[Donato Mastrangelo]

LA STORIA UN PARROCO CONOSCE L'OPERA DI DON TATARANNI ED INVIA MILLE EURO DONATO MASTRANGELO Tra gli aiuti ricevuti dalla Parrocchia San Rocco di Matera per sostenere le famiglie bisognose c'è anche quello offerto da un sacerdote della bergamasca, una delle zone maggiormente colpite dalla pandemia del Covid-19. È la cifra dell'impegno che, quotidianamente mette in campo don Angelo Tataranu supportato da tanti volontari. Il telefono dei locali parrocchiali squilla senza sosta e in tanti bussano alla porta per poter avere ascolto, ricevere dei viveri o magari ottenere un aiuto economico per poter pagare l'affitto di casa o le bollette. La situazione è grave, con mille problemi - dichiara con realismo don Angelo. L'emergenza sanitaria ha ingigantito una situazione occupazionale che presentava già molteplici forme di precarietà. Lo tsunami Coronavirus si è abbattuto con inaudita forza sulla città che lo scorso anno aveva conosciuto i fasti come Capitale europea della cultura 2019 con un notevole beneficio economico sul settore turistico. Molte persone che chiedono il nostro aiuto provengono proprio dal comparto alberghiero oppure della ristorazione. Hanno perso il posto di lavoro. Altri riuscivano a spuntare qualche giornata di lavoro con uno spaccato riconducibile a tipologie di impieghi più o meno sommersi. Fronteggiare questa drammatica crisi non è facile. Don Angelo Tataranu i, tuttavia, non ha nel suo vocabolario umano la parola lamento e preferisce invece guardare sempre oltre gli ostacoli. Non ci perdiamo d'animo. Grazie alla generosità di tante persone in questi mesi siamo riusciti come parrocchia a pagare bollette e fitti di casa per un importo di circa 50 mila euro. Ogni giorno prendo in carico almeno venti, trenta bollette. E poi c'è il sostegno di tante associazioni che ci hanno donato mascherine, generi alimentari. La Protezione Civile ci ha portato 1500 pacchi di viveri. Insomma il Covid non ferma la catena della solidarietà. Abbiamo distribuito molti prodotti per i bambini, sui quali spesso si riflette il disagio delle famiglie prive di reddito. Inoltre abbiamo provveduto ad acquistare degli I-pad da donare ai ragazzi per poter svolgere la didattica a distanza. Neppure la mensa, grazie alla laboriosa dedizione delle operatrici, ha cessato la propria attività. Prima il pasto veniva consumato all'interno delle Case di accoglienza "Don Tonino Bello" e Maria Santissima della Bruna adesso viene assicurato attraverso piatti da asporto. Siamo passati dai circa 60 pasti al giorno pre-Covid a 140 -150. Don Angelo qualche giorno fa ha ricevuto un dono che gli ha riempito il cuore di gioia. Un parroco di Bergamo, una delle zone più provate dal Coronavirus - è venuto a conoscenza delle attività della parrocchia e così mi ha inviato una somma di 1000 euro per i bisognosi. È possibile donare alla Parrocchia San Rocco di Matera attraverso le seguenti coordinate bancarie. Banca Bper - Iban IT67Y0538716100000008019324. -tit_org-

Coronavirus: 0 contagi in Calabria. Scendono a 170 gli attualmente positivi

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 64.697 tamponi (+1325). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 63.539. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 25 in reparto; 1 in rianimazione; 4 in isolamento domiciliare; 154 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 333 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 229 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Nel bollettino odierno si registra 20 guarigioni in più. Il numero delle persone attualmente positive al Covid-19, in Calabria, scende a 170. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.469 così distribuiti: - Cosenza: 1.544 - Crotone: 2.913 - Catanzaro: 2.847 - Vibo Valentia: 281 - Reggio Calabria: 1.884. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +129; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +103 per un totale di 232. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

ONORATO ARMATORI: 100% DI SCONTO PER MEDICI, INFERMIERI E OPERATORI SANITARI

[Redazione]

Roma, 28 mag. (Adnkronos) - Moby, Tirrenia e Toremar vogliono ringraziare a modo loro, concretamente, tutti i medici, infermieri ed operatori sanitari che hanno rischiato le loro vite per salvare quelle di tutti gli italiani. Qualche settimana fa non era servizio televisivo o giornalistico che non parlasse diffusamente ogni giorno di tutti coloro che lavorano negli ospedali, ma già oggi che le cose vanno meglio, in molti si sono dimenticati la gratitudine nei confronti di questi straordinari italiani. Non Moby, Tirrenia e Toremar. Le compagnie del gruppo Onorato Armatori non dimenticano e, dopo aver donato alla Protezione Civile il 10% del corrispettivo di ogni biglietto venduto dal 30 marzo a fine maggio, lanciano la loro personalissima 'Fase 2'. Tutti i medici, infermieri, operatori sanitari, addetti ai servizi di pulizia negli ospedali, addetti alle mense ospedaliere e volontari che prenoteranno da oggi al 15 giugno il loro viaggio da effettuarsi entro il 31 dicembre da e per tutte le destinazioni in Sardegna, Sicilia, Elba e Arcipelago Toscano e Corsica con Moby, Tirrenia e Toremar (conunica eccezione della tratta da e per le isole Tremiti) avranno uno sconto del 100% sul prezzo del proprio biglietto al netto di tasse, diritti e competenze, per di più potendo cumulare il benefit con eventuali altre promozioni in essere al momento della prenotazione, ad esempio quelle per le auto al seguito. Per poter aderire a #unmaredigrazie è sufficiente che il sanitario sia accompagnato da un altro adulto o da un bimbo fra i 4 e gli 11 anni e che inserisca nel form della prenotazione il codice sconto grazie a tutti, senza nessun ulteriore adempimento. Poi, al momento del check-in, basterà semplicemente presentare insieme al biglietto il proprio tesserino professionale sanitario o una certificazione dell'amministrazione ospedaliera. "Siamo orgogliosi di essere stati vicini alla Protezione Civile nel momento più drammatico della crisi - spiega Achille Onorato, amministratore delegato del gruppo di Moby, Tirrenia e Toremar - e siamo davvero felici oggi di poter offrire questa straordinaria promozione ai nostri medici, infermieri e sanitari, anche a quelli che stanno dietro le quinte e sono spesso dimenticati, che a vario titolo hanno contribuito a difenderci dal Covid, mettendo a rischio le proprie vite per salvare quelle di tutti gli italiani. E così su tutte le nostre navi diciamo un mare di grazie a tutti loro, nel modo più concreto che conosciamo. Felici di averli a bordo nostri ospiti". 28-05-2020 18:09

Coronavirus in Italia, altri 70 morti: meno di 500 pazienti in terapia intensiva

Altri 70 morti in Italia per coronavirus. In totale le vittime dall'inizio dell'emergenza sono 33142, secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile. Vengono registrati altri 3503 guariti che portano a oltre 150mila il totale delle persone che hanno superato il virus. In terapia intensiva sono ricoverate 489 persone: per la prima volta dal 6 marzo, si scende sotto la soglia di

[Redazione]

Altri 70 morti in Italia per coronavirus. In totale le vittime dall'inizio dell'emergenza sono 33142, secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile. Vengono registrati altri 3503 guariti che portano a oltre 150mila il totale delle persone che hanno superato il virus. In terapia intensiva sono ricoverate 489 persone: per la prima volta dal 6 marzo, si scende sotto la soglia di 500. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in Emilia-Romagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 in Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in Valle d'Aosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata.

(VIDEO) Coronavirus, Aversa è comune Covid-free | LaRampa.it*[Redazione]*

Circa ottanta giorni fa, comunicavo a tutti voi il primo caso positivo nella nostra città. Ottanta giorni dopo, con grande emozione, non ve lo nascondo, vi comunico che ad Aversa ci sono oggi zero casi positivi. Quella curva che per giorni interminabili abbiamo guardato salire e lentamente scendere, finalmente è arrivata allo zero. È una notizia che tutti aspettavamo e che di fatto certifica la fine, ci auguriamo definitiva, dei contagi nella nostra città. Così il sindaco di Aversa, Alfonso Golia annuncia che la città è Covid-free ovvero 0 casi. Sono stati 80 giorni drammatici per Aversa e che mai dimenticheremo. Ottanta giorni in cui la risposta degli aversani è stata esemplare e questo ci ha permesso di venire fuori dal tunnel. In questi 80 giorni abbiamo anche perso quattro concittadini e alle loro famiglie va il nostro pensiero e vicinanza. Personalmente non dimenticherò mai i momenti in cui ho dovuto dare alla città queste terribili notizie. In questi due mesi e mezzo mi ha commosso il senso di comunità che è emerso. Si è messa in moto una macchina organizzativa senza precedenti. Siamo stati contattati da privati cittadini, attività commerciali, imprenditori che volevano dare il proprio contributo. Grazie, grazie a tutti dal profondo del cuore. Grazie ai medici e pediatri di famiglia; al personale dell'Ospedale Moscati e della Asl; a tutti i volontari del COC con Croce Rossa, Caritas e Protezione Civile grazie alle forze dell'ordine e agli agenti della nostra Polizia Locale; grazie a tutti coloro che hanno donato e continueranno a donare attraverso la campagna Aversa si aiuta. Grazie agli uffici comunali, alla Giunta e al Consiglio comunale tutto con cui abbiamo lavorato fianco a fianco nell'interesse unico della città. E soprattutto grazie a tutti voi e a tutte le attività produttive cittadine per gli enormi sacrifici che avete dovuto patire. Che questa giornata renda onore a tutti noi, affinché rappresenti la fine di un incubo e un nuovo inizio per tutti. Già, un nuovo inizio. Non è e non sarà semplice riprendersi dopo 80 giorni di inattività, ma è una sfida a cui non possiamo sottrarci. Questa esperienza ci ha insegnato che da soli non si va da nessuna parte, mentre se agiamo insieme c'è speranza. Il Governo e la Regione Campania, tra mille difficoltà e labirinti burocratici, stanno mettendo in campo iniziative di sostegno economico importanti. Ai comuni ora è demandato di ripensare gli spazi pubblici e le aree comuni attraverso una strategia partecipata che permetta il rilancio della nostra città. Le prime misure che abbiamo già approvato in Giunta riguardano la concessione d'uso del suolo pubblico. Con l'Assessore al Commercio Mario De Michele abbiamo lavorato a questa delibera che permetterà di usufruire dello spazio pubblico senza oneri aggiuntivi. Con l'Assessore alla Cultura e Sport Luisa Melillo e con l'Assessore all'Ambiente Elena Caterino, abbiamo reso esecutivo un piano che riguarderà le aree standard comunali. Aree che spesso sono in disuso e che invece vogliamo riqualificare e mettere a disposizione della comunità (leggi qui). Le associazioni, le società aversane sportive e di danza cureranno e attrezzeranno le aree interessate. Aversa inizierà quindi a prendere la forma di una città dello sport all'aria aperta e attraverso le concessioni di suolo pubblico, sempre più pedonalizzata. Siamo al lavoro anche su altre misure e non appena esecutive ve ne darò ovviamente notizia. Quello che conta oggi è certificare insieme che questa terribile pagina è oramai alle spalle. Sappiamo cosa significa vivere quell'incubo, sappiamo i rischi che si possono correre e sappiamo quali precauzioni prendere per evitare il contagio. Soprattutto è ben chiaro a tutti che non possiamo permetterci di rivivere tutto questo, non possiamo permetterci di richiudere tutto. Non avremo una seconda occasione. Consapevoli di tutto questo, ripartiamo. Senza paura, ma con accortezza di essere prudenti. Riprendiamoci le nostre vite, torniamo a rivivere le nostre relazioni seppur mantenendo ancora le distanze. Questi mesi non ce li restituirà nessuno, ecco perché dobbiamo necessariamente guardare avanti con coraggio e sacrificio. In questi lunghi, lunghissimi mesi, fatti di interminabili giorni, ci siamo aiutati, ci siamo fatti forza, ci siamo fatti compagnia. E se oggi sono qui a comunicarvi che siamo arrivati a zero casi in città è perché tutti abbiamo agito insieme pensando al bene comune. Abbiamo anteposto il noi all'io. Non so quanti avranno effettivamente tesoro da questo ritrovato spirito, ma quello che è certo è che questo impegno lo abbiamo dimostrato e

la nostra vittoria è ora scritta nelle pagine di storia della città. E allora coraggio Aversa, coraggio aversani. I problemi ci sono e ci saranno, ma li affronteremo insieme e insieme li supereremo. Siamo caduti e ci siamo rialzati. La nostra passione e il nostro orgoglio ci guideranno. Il nostro futuro dipende da quello che facciamo oggi. E allora riparti Aversa! Buon fortuna a tutti noi!.

Scoppia un incendio in un fondo a Presicce-Acquarica, agente di Polizia Locale evita il peggio

L'agente ha contenuto le fiamme con secchi d'acqua e messo in sicurezza la cabina elettrica in attesa dell'arrivo dei Vigili del Fuoco.

[Redazione]

Non ha esitato un solo istante a lanciarsi tra le fiamme per mettere in sicurezza la cabina elettrica. Ha rischiato per salvaguardare l'incolumità dei residenti. Nella giornata di ieri, le lancette dell'orologio segnavano all'incirca le 12.30, nel comune di Presicce-Acquarica, in Via Kennedy, nell'ambito territoriale di Acquarica, durante lo svolgimento del servizio di controllo del mercato settimanale una pattuglia in servizio della Polizia Locale ha notato del fumo nero provenire da un fondo. Giunto sul posto, il personale ha notato un incendio lungo il canneto presente e ha allertato immediatamente la Protezione Civile in supporto ai Vigili del Fuoco già chiamati dai cittadini. I Vigili Urbani, a questo punto, hanno proceduto a mettere in sicurezza l'intera area. In particolare, vista la potenziale pericolosità del rogo a causa anche della presenza di una cabina elettrica, l'agente Giacinto Imperiale ha provveduto con l'ausilio di alcuni secchi pieni di acqua messi a disposizione dai frontisti, a contenere il fuoco in attesa dell'arrivo dei soccorsi. Senza esitare, si è lanciato tra le fiamme e raggiunta la base delle volute di fumo, dove ardevano le sterpaglie a causa del vento e dell'erba secca, ha messo in sicurezza la cabina elettrica e l'incolumità dei cittadini residenti, mentre la collega e Vicecomandante Agnese Rosafio ha proceduto a regolare la viabilità.

Da Emiliano un premio agli operatori sanitari

Il governatore della Puglia mette a disposizione un bonus da 30 milioni di euro. E arriva anche il report settimanale dei dati

[Francesco Trombetta]

Il bilancio pugliese della situazione dei contagi e dei morti lascia ben sperare ma l'impatto dell'epidemia richiede molta caute Da Emiliano un premio agli operatori sanitari! // governatore della Puglia mette a disposizione un bonus da 30 milioni di euro. E arriva anche il report settimanale dei da DI FRANCESCO TROMBETTA Il totale delle persone che hanno contratto il virus in Italia è a quota 231.732, con un incremento rispetto a ieri di 593 nuovi casi. Lo registra il bollettino quotidiano del Dipartimento della Protezione civile. L'incremento di oggi dei nuovi casi segna +593, in linea con quello di ieri [+584], e come ieri la Lombardia ne segna il maggior numero: +384, da sola il 67,76% dei casi. Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata oggi quota zero casi in più. Il numero totale di attualmente positivi è di 47.986, con una decrescita di 2.980 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 489 sono in cura nelle terapie intensive, con una decrescita di 16 pazienti rispetto a ieri. 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti rispetto a ieri. Mentre 40.118 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 70 in più (in diminuzione, ieri il bilancio era +177] e portano il totale a 33.142. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 150.604, con un incremento di 3.503 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in EmiliaRomagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in Valle d'Aosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata. LA SITUAZIONE IN PUGLIA Rispetto ai 10 casi positivi di ieri l'altro, ieri sono stati 5 i nuovi contagi registrati dalla Regione: 2 nella Provincia di Lecce, uno per ognuna delle province di Foggia, Taranto e Brindisi. In totale, le persone finora contagiate sono 4.481. Come l'altro ieri, invece, ieri è registrato un solo caso di morte, in provincia di Brindisi. I decessi finora avuti per la pandemia in Puglia sono 496, i guariti invece sono 2.590. La Protezione civile regionale ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle aziende di produzione per una manifestazione di interesse per l'acquisto di mascherine per la prevenzione del contagio da Covid-19. L'obiettivo è di stabilizzare la fornitura di materiale, attraverso procedure trasparenti e di evidenza pubblica, in modo da approvvigionarsi sul mercato nel più breve tempo possibile tramite le aziende che sul territorio dimostrassero di aver immediatamente disponibili le mascherine per lotti minimi di 50.000 l'uno. Si stima un fabbisogno di approvvigionamento di 20 milioni di mascherine chirurgiche e di 10 milioni di mascherine di comunità. L'acquisto delle mascherine sarà suddiviso per lotti minimi da 50.000 pezzi. La Protezione civile cerca in particolare: mascherine chirurgiche, ovvero dispositivi medici marcati CE utilizzabili in ambiente ospedaliero e in luoghi ove si presta assistenza ai pazienti. La Regione ricerca anche mascherine chirurgiche di tipo I, prodotte in deroga. Inoltre si ricercano mascherine di comunità, che non sono dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale. Queste mascherine non potranno essere utilizzate in ambiente ospedaliero o assistenziale in quanto, non hanno i requisiti tecnici dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale. Gli operatori economici, che manifestino interesse attraverso la partecipazione all'avviso, si impegnano a fornire - dopo le procedure di selezione le mascherine di comunità ad prezzo inferiore a 0,50 euro iva esclusa, garantendo la consegna tassativa di almeno un lotto di 50.000 pezzi entro 5 giorni dalla ricezione dell'ordine stesso, ovvero entro altro termine stabilito dalla stazione appaltante. L'avviso è finalizzato ad una indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale, non vincolando l'Amministrazione. Dall'avviso potranno attingere anche altre amministrazioni che avessero interesse. IL REPORT SETTIMANALE SUI DATI VOLUTO DAI 5

STELLE "La Regione ha accolto la nostra richiesta di pubblicare i dati sul numero di tamponi eseguiti in modo disaggregato, ovvero non solo divisi per Provincia, ma anche rendendo nota la tipologia dei pazienti esaminati, ad esempio se si tratta di personale medico, o di ospiti di strutture sanitarie. Queste informazioni verranno pubblicate sul report settimanale di monitoraggio della Fase 2 della Regione Puglia e saranno importanti per avere un quadro maggiormente dettagliato dell'andamento del contagio, in modo da poter mettere in campo provvedimenti mirati". Lo dichiara la consigliera del M5S Rosa Barone, che nelle scorse settimane aveva inviato una nota al Dipartimento Salute della Regione Puglia "Ringrazio il professor Lopalco e il dirigente del Dipartimento per la puntuale risposta - continua Barone - peccato non poter dire altrettanto dell'assessore alla Sanità. La richiesta di tamponi o test sierologici obbligatori per chi è rientrato in Puglia dal 4 maggio, come disposto da altre Regioni, richiede una risposta politica, così come quella dell'aumento del numero di tamponi da eseguire, ma Emiliano continua a nascondersi dietro ai tecnici. Dopo qualche breve apparizione in Commissione Sanità o nella riunione dei capigruppo, è tornato a non informare il Consiglio sulle misure da adottare. Ad esempio, per quello che riguarda le USCA, del cui iter lungo e travagliato abbiamo saputo dai giornali o per la sperimentazione della immunoterapia passiva con il plasma raccolto da pazienti guariti dal Covid, annunciata la prima volta l'11 aprile e riannunciata a distanza di un mese, quando finalmente è partita. La prossima volta ci toccherà chiamare qualche trasmissione tv in cui è ospite: l'unico modo per avere risposte".

DALLA REGIONE 30 MILIONI PER GLI OPERATORI SANITARI "È stato siglato un importante accordo con i sindacati, a favore di tutti gli operatori della sanità pugliese impegnati nell'emergenza Covid 19. Per i due mesi di lavoro instancabile e complicato, dal 15 marzo al 15 maggio, le buste paga dei lavoratori della sanità pugliese saranno più sostanziose". Lo comunica il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. "Il meccanismo individuato - spiega il direttore del dipartimento regionale Politiche per la salute Vito Montanaro - punta a premiare chi ha lavorato in questi mesi difficili. Il riconoscimento economico sarà erogato esclusivamente in base ai turni di effettivo servizio, oltre ai sanitari che hanno contratto il virus e sono stati posti in quarantena. La Regione provvederà inoltre con le proprie risorse a garantire un riconoscimento a quella parte del sistema sanitario esterna rispetto alla dipendenza, ma che è stata pienamente coinvolta dall'emergenza, come medici e lavoratori dipendenti del 118 o i lavoratori delle sanità service e gli specializzandi che hanno operato in reparti covid". L'accordo chiuso l'altra notte è molto importante per gli operatori della sanità pugliese coinvolti nella emergenza Covid 19. Sono a disposizione 29 milioni di euro rinvenienti dai decreti Cura Italia e Rilancio, oltre che da 6 milioni di euro di risorse regionali. "Abbiamo fatto un lavoro molto importante - sottolinea Montanaro - con tutti i sindacati che hanno sottoscritto l'intesa. Stiamo parlando di una cifra tra le più alte in Italia e questo ci fa estremamente piacere. È un modo per ringraziare tutti coloro che in questi due mesi hanno sacrificato la loro vita, con turni massacranti, a volte non tornando neanche a casa, incuranti del pericolo del contagio". Il consigliere del presidente Domenico De Santis spiega il meccanismo del riparto del bonus: Il bonus sarà suddiviso in quattro fasce, la prima di coloro i quali sono stati direttamente impegnati nell'epidemia (reparti malattie infettive, pneumologia, emergenza, anestesia e rianimazione etc etc), ai quali andrà un riconoscimento di 63 euro a giornata lavorativa per un massimo di venti giornate lavorative. Per due mesi quindi la cifra è pari a 2 mila 520 euro lordi. Poi ci sarà una seconda fascia, coloro cioè che sono stati indirettamente coinvolti nell'emergenza (ostetricia, dialisi, unità operativa cure palliative etc etc) che avranno un bonus 37 euro per massimo 20 giornate lavorative. La cifra può andare fino a 1520 euro lordi. Poi ci sarà una terza fascia che riceverà fino ad un massimo di 800 euro lordi, cioè 20 euro a giornata sempre per un massimo di 20 giornate lavorative in un mese. Infine c'è una quarta fascia di 10 euro a giornata lavorativa per massimo 20 giornate lavorative per due mesi, quindi di 400 euro complessivi, per tutto il resto del personale che ha lavorato in questi due mesi".

Numero Incidenza di casi confermati cumulata per per provincia
 10.000 abitanti Bari Brindisi BAT Foggia Lecce Taranto Fuori Regione Non attribuiti Totale
 1A72 652 381 1.153 513 281 28 1 11, 8 16,6 9,8 18,5 6, 5, 9 - - 11, 1 REGIONE PUGLIA JjTLJ. v. ' Puglia 28 maggio 2020 4.481 Casi confermati 1.395 Attualmente positivi 5 1. 1A8 180 4962.590 Nuovi casi
 Adomicilio'Ricoverati'Deceduti2 Guariti _j È! it ss Hg j: NUMERO DI DECESSI GIORNALIERI Periodo di

consolidamento del dato _u_ ^ ^ III lllbjLi. J.ø. Qv O ' 'V NUMERO CASI GIORNALIERI PER DATA PRELIEVO
TAMPONE Informazione nota per 4Ë81 casi. La linea rappresentata in figura è la media mobile per 7 giorni
consecutivi. Periodo di consolidamento del dato ^ 76861222 639383 llllihhftrftiri.N -tit_org-

Coronavirus, Protezione Civile: il bollettino del 28 Maggio - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 449 Come ogni giorno anche oggi, giovedì 28 Maggio 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 231.732 casi, 593 in più rispetto a ieri: i guariti sono 150.604 (+3.503), le vittime sono 33.142 (+70). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 47.986, 2.980 in meno rispetto a ieri. I pazienti ricoverati in ospedale sono 7.379 (ieri erano 7.729). I pazienti in terapia intensiva sono 489 (ieri erano 505). In tutta Italia le persone in isolamento domiciliare sono 40.118 (ieri erano 42.732). In totale sono stati effettuati 3.683.144 tamponi. Le persone testate sono 2.330.389.

"In Lombardia truccano i numeri dell'emergenza": la denuncia della Fondazione Gimbe - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 364 Duro attacco della Fondazione Gimbe ad alcune Regioni in relazione all'emergenza Coronavirus. In particolare il Presidente della fondazione Nino Cartabellotta ha accusato la Lombardia di truccare i numeri: In Lombardia aggiustano i numeri per paura di essere fermati? La risposta è affermativa, anche perché in Lombardia si sono verificate troppe stranezze negli ultimi tre mesi: soggetti dimessi che venivano comunicati come guariti alla Protezione civile e andavano ad alimentare il cosiddetto silos dei guariti, alternanza e ritardi nella comunicazione e trasmissione dei dati che sarebbe stata giustificata nella prima fase e molto meno ora. Come se ci fosse la necessità di mantenere sotto un certo livello il numero dei casi diagnosticati. Dalla Lombardia vediamo una smania quasi ossessiva nel riaprire perché è il motore economicitalia. Però la nostra grossa preoccupazione è che la Regione Lombardia sarà quella che uscirà per ultima da questa tragedia nazionale perché è ovvio che la volontà politica non è quella di dominare epidemia, ma di ripartire al più presto con tutte le attività e questo non lascia tranquilli. Queste affermazioni hanno scatenato la replica della Regione: Parole gravissime, offensive e soprattutto non corrispondenti al vero. È inaccettabile ascoltare simili affermazioni che ci auguriamo siano rettifiche da chi le pronunciate. I dati sono pubblicati in modo trasparente. Nessuno, a partire dall'Iss, ha mai messo in dubbio la qualità del nostro lavoro.

[illegible]

[illegible]

Coronavirus, due contagiati nel Leccese. Ma è il focolaio foggiano a preoccupare: dei nove casi positivi tre finiscono in ospedale

[Redazione]

Gallipoli Fanno più rumore gli 83 in isolamento per il focolaio infettivo di Torremaggiore in provincia di Foggia che i 119 guariti che portano il totale a 2.590 persone in Puglia. Sotto i duemila sono scesi anche gli attuali positivi al Covid 19 (1.395) ed altri 111 sono usciti dall'isolamento sanitario. Dai tamponi delle ultime 24 ore a cura di Protezione civile e Regione Puglia, processati in 2.447, sono emersi cinque positivi al contagio tra cui due nel Leccese. Un 14enne del Tarantino trovato positivo ma non aveva alcun sintomo. Un decesso inoltre nella provincia di Brindisi (in totale 496). Ma è il nuovo caso nel Foggiano a preoccupare in questi giorni. La situazione è sotto controllo dicono i dirigenti dell'Asl Foggia ma questo dimostra che il virus è ancora in circolazione e può essere introdotto ovunque da portatori ignari o comunque asintomatici. Voci non confermate collegano la famiglia contagiata al completo (cinque persone) ad un infermiere con cui alcuni membri sarebbero venuti in contatto ma anche ad una festiciola in cui un componente avrebbe partecipato ma che non risulta al Comune. Ufficialmente, degli 83 coattivamente isolati nove sono risultati positivi; di questi tre hanno dovuto fare ricorso al ricovero ospedaliero. Il caso è emerso il 24 maggio scorso. Acquarica del Capo | Alessano | Alezio | Alliste (Felline) | Andrano | Aradeo | Casarano | Castrignano del Capo (Giuliano di Lecce - Salignano - Santa Maria Di Leuca) | Castro | Corsano | Cutrofiano | Diso | Gagliano del Capo | Galatone | Gallipoli (Rivabella - Lido Conchiglie) | Giuggianello | Giurdignano | Maglie | Matino | Melissano | Melpignano | Miggiano | Minervino di Lecce (Cucumola - Specchia Gallone) | Montesano Salentino | Morciano di Leuca (Barbarano del Capo - Torre Vado) | Muro Leccese | Nardò (Boncore - Cenate - Santa Caterina - Santa Maria al Bagno - Sant'Isidoro - Villaggio Resta) | Neviano | Nociglia | Ortelle (Vignacastri) | Otranto | Parabita | Patù (Felloniche - San Gregorio) | Poggiardo (Vaste) | Porto Cesareo | Presicce | Racale (Torre Suda) | Ruffano | Salve (Pescoluse - Porto Vecchio - Torre Pali - Lido Marini) | San Cassiano | Sanarica | Sannicola (Chiesanuova - San Simone) | Santa Cesarea Terme (Cerfignano - Vitigliano) | Scorrano | Seclì | Specchia | Spongano | Surano | Taurisano | Taviano (Marina di Mancaversa) | Tiggiano | Tricase (Depressa) | Tuglie | Ugento (Gemini - Torre San Giovanni) | Uggiano la Chiesa (Casamassella) |

EMERGENZA CORONAVIRUS Il bilancio EMERGENZA CORONAVIRUS Il bilancio

Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva

[Redazione]

Primo piano CORONAVIRUS Il bilancio Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva di ATTILIO CELEGHIMI TORINO - Situazione contagi sostanzialmente stabile, calo dei decessi a totale dei guariti che sfonda quota 150mila. Ma il dato che risalta di più tra quelli forniti dal bollettino della Protezione Civile in merito alla situazione Covid in Italia è senza dubbio quello relativo alle persone attualmente in cura terapie intensive. Si scende sotto i 500: al momento, per la precisione, sono 489 i ricoverati (-16). Da inizio emergenza, il totale delle persone che ha contratto il coronavirus è di 231.733, includendo sempre nel conto anche i morti e i guariti, con un incremento rispetto a ieri di 593 nuovi casi (crescita dello +0.3%); ieri si era registrato un +584. Gli attualmente positivi sono complessivamente 47.986, con una decrescita di 2.980 assistiti rispetto a ieri. Si torna, sotto 50mila, soglia che era stata superata il 32 marzo. 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti rispetto a ieri. 40.118 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi (-2614 rispetto a 34 ore fa), Fortunatamente sale ancora il totale delle persone dimesse o guarite: 3503 nelle ultime 24 ore per un numero complessivo di 150.604, Nella giornata di ieri ne erano state dichiarate 2443. Purtroppo ai conti contano ancora i morti in decine: 70. In calo, se non altro, rispetto a ieri (117). E si arriva a un totale di 33.142 vittime sul territorio nazionale da inizio pandemia. Per quello che riguarda i tamponi, sono 75.893 più di ieri: il totale ammonta a 3.683.144. Entrando nel dettaglio delle Regioni, è sempre la Lombardia a contare il maggior numero di attualmente positivi (22.913), seguita da Piemonte, Emilia Romagna (3.750) e Veneto (3.025), Sempre la Lombardia oggi ha ufficializzato 382 nuovi casi (64,4 % dei nuovi contagi su territorio nazionale). E ancora in tema Regioni, da segnalare che nessun nuovo caso è stato comunicato Basilicata, Calabria, Umbria e Sardegna, Tredici le regioni che hanno comunicato meno di dieci casi. C'è il numero zero nella casella dei decessi giornalieri per Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna. Segnali confortanti in vista della decisione sugli spostamenti tra le Regioni - I.U. Stabile il numero dei contagi I decessi sono stati 70 in 24 ore Ora ci sono meno di 500 persone in terapia intensiva I.U. -tit_org-

Val d'Agri, sono già 600 i tamponi effettuati in modalità "drive in"

[Redazione]

Val d'Agri, sono già 600 i tamponi effettuati in modalità "drive in" IN Val d'Agri, in provincia di Potenza, sono stati già effettuati 600 tamponi a rischio contagio Covid-19 e sono risultati tutti negativi. Il monitoraggio è coordinato dall'azienda sanitaria provinciale di Potenza (Asp) ed è svolta dagli operatori dell'unità speciale del distretto di Villa d'Agri con il supporto dei volontari della Protezione civile e dell'Enpas. L'obiettivo è individuare possibili asintomatici e prevenire la diffusione del virus. Sette i Comuni aderenti (Marsicovetere, Grumento Nova, Brienza, Satriano di Lucania, Paterno, Montemurro e Barconi). E' stata organizzata la modalità "drive-in". Nei pressi del campo sportivo di Villa d'Agri è stata montata una tensostruttura al cui interno i cittadini possono accedere direttamente a bordo della loro auto ed essere sottoposti a tampone restando nel veicolo. -tit_org- Val d'Agri, sono già 600 i tamponi effettuati in modalità "drive in"

Coronavirus, nessun positivo in Calabria: i casi restano 1.158 [IL BOLLETTINO REGIONALE]

Coronavirus, nessun positivo in Calabria: i casi restano 1.158 [IL BOLLETTINO REGIONALE]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' A Reggio Calabria: 3 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 229 guariti; 18 deceduti Coronavirus, nessun positivo in Calabria: i casi restano 1.158 IL BOLLETTINO REGIONALE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 64.697 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 63.539. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 25 in reparto; 1 in rianimazione; 4 in isolamento domiciliare; 154 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 99 in isolamento domiciliare; 333 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 229 guariti; 18 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 5 in isolamento domiciliare; 105 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 71 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 9.469 così distribuiti: - Cosenza: 1.544 - Crotone: 2.913 - Catanzaro: 2.847 - Vibo Valentia: 281 - Reggio Calabria: 1.884. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +129; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +103 per un totale di 232. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 28-05-2020 16:56 Condividi NOTIZIE CORRELATE 28-05-2020 - ATTUALITA' Reggio. Aggiudicata la gara per la riqualificazione di Piazza Garibaldi, Corso Sud: "Da subito contatti con la ditta vincitrice" Per il Comitato necessario è il rispetto dei tempi 28-05-2020 - ATTUALITA' "Archi brucia, Sindaco e Giunta comunale dormono" La nota de "Il Popolo di Archi" 28-05-2020 - ATTUALITA' Il Presidente di Conpait Angelo Musolino: "Per ripartire davvero servono subito 6 leve economiche" La nota del Presidente della Confederazione Pasticceri Italiani 28-05-2020 - ATTUALITA' Amare Reggio? A parole è facile "Reggio ha bisogno di amore vero e genuino" 28-05-2020 - ATTUALITA' Morte Nino Candido. Il gip respinge l'abbreviato, rischio ergastolo per i due indagati Giovanni Vicenti e Antonella Patrucco, marito e moglie, saranno processati col rito ordinario

Eboli, firmata ordinanza contro l'abbandono di mascherine e guanti

Eboli, firmata ordinanza contro l'abbandono di mascherine e guanti. Chiarimento sul divieto di vendita di bevande in vetro

[Redazione]

Ad Eboli arriva ordinanza contro abbandono di mascherine e guanti monouso. Si tratta dell'ordinanza sindacale 170 firmata dal sindaco Massimo Cariello che parla di atto necessario per il contenimento dell'emergenza epidemiologica derivante da virus Covid-19. Eboli, ordinanza contro abbandono di mascherine e guanti. È vietato l'abbandono di mascherine e guanti monouso utilizzati per la protezione da Covid-19 in aree pubbliche o aperte al pubblico. Chiunque disattende al dispositivo, sarà sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 300,00 euro a 3.000,00 euro. La movida. Preso atto delle richieste di chiarimenti interpretativi dell'ordinanza sindacale n. 169 del 26/05/2020, prosegue Cariello, ho prodotto una nota esplicativa ed interpretativa della stessa affinché si ribadisse la chiara intenzione di contrastare l'abbandono incontrollato di bottiglie e di bicchieri di vetro conseguente al cosiddetto fenomeno della movida. La somministrazione nei contenitori di vetro è vietata laddove esercizio pubblico non abbia il diretto controllo di quanto somministrato e non possa garantire che il proprio cliente abbandoni impropriamente il rifiuto in vetro. Laddove esercizio pubblico effettui il servizio aggiuntivo di somministrazione assistita ai tavoli, è permesso anche il consumo immediato di alimenti e bevande in contenitori di vetro. Il punto sul coronavirus ad Eboli. Ad oggi, giovedì 28 maggio, non si contano casi di coronavirus ad Eboli. Diciotto i tamponi di altrettanti ebolitani esaminati e tutti con esito negativo; 28 persone sono in isolamento domiciliare volontario. Resta obbligatorio l'utilizzo delle mascherine. Le mascherine per adulti, inoltre, sono in distribuzione presso la sede del Nucleo comunale di Protezione Civile in località San Giovanni (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.30 e il sabato dalle ore 16.30 alle ore 19.30) e presso la sede della Croce Rossa Italiana di Santa Cecilia, piazza F.lli Cianco (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.00). Tutte le notizie sul coronavirus. Il sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè.

Incendio a Battipaglia, sterpaglie a fuoco in via Bosco II

Incendio a Battipaglia, sterpaglie a fuoco in via Bosco II dove sono intervenute le squadre antincendio della Protezione Civile

[Redazione]

Un incendio è divampato a Battipaglia nel pomeriggio di oggi, giovedì 28 maggio. Le squadre antincendio della Protezione Civile sono intervenute per un rogo divampato in via Bosco II. Incendio a Battipaglia, fiamme in via Bosco II. Le squadre antincendio della Protezione Civile sono intervenute per un incendio di sterpaglie su segnalazione di un cittadino e autorizzazione dei Vigili del fuoco. Le squadre intervenute hanno provveduto allo spegnimento e alla bonifica della zona interessata. Tutte le notizie sul coronavirus. Il sito del Ministero della Salute. Sostieni la nostra redazione. Offrici un caffè

28/05/2020 08:45:56 - Castellammare - Sterpaglie in fiamme ieri pomeriggio in via Alcide de Gasperi

[Redazione]

Sterpaglie in fiamme ieri pomeriggio in via Alcide de Gasperi a Castellammare di Stabia. Per cause ancora da accertare le fiamme si sono sviluppate all'interno di un terreno incolto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed i volontari della Protezione Civile Rossa. Il fumo sprigionato dalle fiamme è stato notato anche da lunga distanza dall' luogo dell' incendio, ma fortunatamente l' intervento dei soccorsi è stato tempestivo ed il rogo è stato spento in breve tempo. [INS::INS] Poco più tardi, ancora sterpaglie in fiamme. Questa volta è accaduto a Torre Annunziata, nelle vicinanze del centro commerciale al confine con Boscoreale. Anche qui, grazie all' intervento dei vigili del fuoco, le fiamme sono state spente prima che potessero creare particolari danni a cose o persone. Castellammare - Sterpaglie in fiamme ieri pomeriggio in via Alcide de Gasperi Condividi Facebook Twitter giovedì 28 maggio 2020 - 08:45 |

Covid, +4 contagi nel Salento. Bonus per i sanitari, fondi per i Comuni: le risorse per ogni ente

[Redazione]

SALENTO- Dopo la scia di giornate senza alcun contagio nel Salento, il nuovo bollettino regionale segna 4 positivi nelle tre province sui nuovi 5 casi riscontrati in Puglia, a fronte di 2.447 test registrati. A parte un foggiano, per il resto si tratta di due leccesi, di un brindisino e un tarantino. Si è avuto anche un altro decesso, dopo quello delle scorse ore, sempre a Brindisi: in totale i morti nella regione sono 496. Attualmente, restano 1.395 contagiati, di cui 180 ricoverati e il resto seguito a domicilio, mentre i pazienti guariti salgono a 2.590. I due nuovi leccesi risultati positivi sono operatori in servizio al Perrino di Brindisi, rintracciati in seguito all'indagine epidemiologica a tappeto effettuata da quella Asl. Il personale sanitario resta, dunque, la categoria più esposta. Anche per questo, oltre che all'impegno profuso in questi mesi, è stato siglato un accordo tra Regione e sindacati, perché si tenga conto di tutto ciò nelle buste paga relative al periodo dal 15 marzo al 15 maggio. Ai 29 milioni di euro stanziati dai decreti Cura Italia e Rilancio, si aggiungono 6 milioni di euro di risorse regionali. Il riconoscimento economico sarà erogato esclusivamente in base ai turni di effettivo servizio ed è destinato anche ai sanitari che hanno contratto il virus e sono stati posti in quarantena. La Regione provvederà inoltre con le proprie risorse a garantire parità di trattamento anche al personale non dipendente dalle Asl ma comunque in prima linea, come medici e lavoratori dipendenti del 118 o i lavoratori delle Sanitaservice e gli specializzandi che hanno operato in reparti Covid. Intanto, si va a caccia di mascherine: la Protezione civile regionale ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle aziende di produzione per una manifestazione di interesse per l'acquisto dei dispositivi. L'intenzione è puntare a stabilizzare la fornitura di materiale e approvvigionarsi sul mercato nel più breve tempo possibile tramite le aziende che sul territorio dimostrassero di aver immediatamente disponibili le mascherine per lotti minimi di 50.000. Si stima un fabbisogno di 20 milioni di mascherine chirurgiche e di 10 milioni di mascherine di comunità, quest'ultime che non sono dispositivi medici ad prezzo inferiore a 0,50 euro iva esclusa. Nuovi fondi in arrivo, infine, nelle casse dei Comuni, per dare sostegno ai nuclei familiari in difficoltà. Sono stati stanziati quasi 9,5 milioni di euro, come previsto sulla base della legge regionale varata nel Consiglio del 15 maggio scorso, su proposta dei consiglieri Sergio Blasi, Fabiano Amati, Gianni Liviano, Ruggiero Mennea e Donato Pentassuglia, a cui si sono aggiunti Vincenzo Colonna, Giuseppe Longo e Mauro Vizzino. Le risorse sono state definite in misura proporzionale al numero di abitanti: al Comune di Lecce andranno 224.010 euro, a Brindisi 204.124 euro, a Taranto 462.514 euro. Ecco tutte le risorse divise Comune per Comune:

Coronavirus, il bollettino delle 18: cala l'incremento dei decessi e aumentano i guariti

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 75.893 tamponi e individuati 593 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 75.893 tamponi e individuati 593 nuovi positivi al coronavirus. Gli attualmente positivi sono 47.986, 2.980 in meno rispetto a ieri. Sale il numero di guariti: sono 150.604, 3.503 in più rispetto all'ultimo bollettino. Nelle ultime 24 ore sono morte 70 persone affette da COVID-19 per un totale di 33.142 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 47.986 (-2.980) Deceduti: 33.142 (+70, +0,2%) Guariti: 150.604 (+3.503, +2,4%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 489 (-16, -3,2%) Tamponi: 3.683.144 (+75.893) Totale casi: 231.732 (+593, +0,3%) Di seguito la suddivisione per Regione dei 47.986 attualmente positivi e il grafico riassuntivo: 22.913 in Lombardia, 6.072 in Piemonte, 3.750 in Emilia-Romagna, 2.025 in Veneto, 1.380 in Toscana, 1.145 in Liguria, 3.405 nel Lazio, 1.346 nelle Marche, 1.012 in Campania, 1.395 in Puglia, 458 nella Provincia autonoma di Trento, 1.145 in Sicilia, 336 in Friuli Venezia Giulia, 824 in Abruzzo, 157 nella Provincia autonoma di Bolzano, 33 in Umbria, 200 in Sardegna, 23 in Valle Aosta, 170 in Calabria, 163 in Molise e 34 in Basilicata.

Calcio: Spadafora da Conte per data ripartenza. Ipotesi del 13 o 20 giugno

[Redazione]

Il calcio italiano riparte.annuncio arriva al termine dell'incontro tra il mondo del calcio e il ministro dello Sport, Vincenzo Spadafora, durato circa 40 minuti, in cui sono intervenuti tutti i partecipanti, per arrivare alla fumata bianca. La data è stata definita dallo stesso ministro con il Premier Giuseppe Conte. Si parte il 13 giugno con la Coppa Italia, mentre la Serie A completa partirà il 20 giugno, mentre il 17 si dovrebbero tenere i recuperi rimasti della giornata precedente. Oltre alla Serie A nelle stesse date potrebbe partire anche la Serie B. Il comitato tecnico scientifico della Protezione civile ha infatti dato parere positivo al protocollo gare della federazione calcio per la ripartenza dopo emergenza coronavirus. Apprezzamento per la puntualità di dettaglio nell'analisi di molti aspetti è stato espresso dal cts, che ha però ribadito come le norme attualmente in vigore prevedano chiare disposizioni a proposito della quarantena di un soggetto positivo e quella conseguentemente precauzionale di tutto il resto del gruppo-squadra.

Coronavirus, il bollettino: calano le persone in terapia intensiva ma ci sono ancora morti

[Redazione]

Home Resta stabile il numero di nuovi casi positivi al Covid-19 su base quotidiana ma con un lieve aumento dei tamponi effettuati. Sale ancora, invece, il numero dei guariti che supera quota 150 mila, mentre le persone attualmente positive sono meno di 50 mila. Inoltre, dopo il dato in controtendenza di ieri, il numero di decessi scende nuovamente sotto i 100. I posti in terapia intensiva occupati, poi, sono meno di 500, con il dato più basso dal 6 marzo. E quanto emerge dal consueto bollettino della Protezione civile sulla diffusione del Covid-19. Nelle ultime 24 ore sono stati registrati 593 nuovi casi, 9 in più rispetto alla rilevazione precedente. Anche oggi, come già ieri, il 64 per cento dei nuovi casi, 382, è stato registrato in Lombardia. stabili i dati delle altre regioni, con ben 12 sotto quota 10 nuovi contagi. Il totale delle persone positive al Covid-19 nel nostro Paese da inizio emergenza arriva dunque a 231.732 mentre resta costante il calo delle persone attualmente positive che è di 47.986, con una decrescita di ben 2.980 assistiti rispetto a ieri. 70 invece le persone decedute nelle ultime 24 ore che portano il totale a 33.142. Ieri erano state 117. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 150.604 con un incremento di 3.503 persone rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 489 sono in cura presso le terapie intensive 16 pazienti in meno rispetto a ieri; mentre 7.379 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 350 pazienti. Quanto al numero di tamponi totali effettuati arriva a 3.683.144, 75.893 nelle ultime 24 ore ed in aumento rispetto del giorno precedente quando erano stati 67.324. Sono invece 2.330.389 le persone sottoposte a test. Nel dettaglio dei dati regionali, oggi si registrano 0 nuovi casi in 4 regioni: Umbria, Sardegna, Calabria e Basilicata. L'Inps comunica che in meno di una settimana sono giunte più di 100.000 domande di richiesta per il Reddito di Emergenza. Il bonus è stato istituito come misura straordinaria. Arriva il bonus vacanze. La tax credit introdotta dal governo per incentivare le famiglie a trascorrere le vacanze nelle strutture turistiche italiane. Per ottenere Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano